

20007/20334/40420 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI: IUS/02

FRANCESCO CAPONNETTO

1° semestre – 6 CFU

Il corso introduce allo studio comparativo delle fonti normative nelle maggiori esperienze giuridiche laiche e religiose:

- **IL PRIMATO DEL CODICE NELL'OCCIDENTE EUROPEO.**
- La parentesi socialista del diritto russo.
- Il primato del *case law* nel diritto inglese.
- La variante statunitense della *common law* inglese.
- Legge personale e legge territoriale in India.
- Diritto indigeno e rinnovamento in Africa.
- L'emarginazione del diritto in Cina e in Giappone.
- La vitalità del diritto ebraico.
- *Ius divinum-ius humanum* nel diritto canonico
- I volti del diritto islamico.

Testo consigliato: F. CAPONNETTO, *Introduzione allo studio delle esperienze giuridiche. Parte prima: sistemi giuridici comparati* (sussidio didattico *pro manuscripto* ad uso degli studenti).

20100 RELAZIONI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Scopo del corso è la trattazione delle relazioni tra la Chiesa e la Società Civile in prospettiva storico-giuridica. Dopo una disamina dei principali “modelli relazionali” inseriti nell’arco temporale di riferimento, si prenderanno in considerazione le cause genetiche della scienza giuridica denominata *ius publicum ecclesiasticum* e i suoi sviluppi attraverso l’analisi dei maggiori esponenti della scuola canonistica curiale (Soglia, Tarquini, Cavagnis, Gasparri, Ottaviani), per giungere a comprendere l’influenza esercitata da tale disciplina nella prima codificazione del diritto della Chiesa. Nella seconda parte del corso saranno esaminati gli effetti del Concilio Ecumenico Vaticano II sulle relazioni tra Chiesa e Società Civile e l’incidenza della scienza giuspubblicistica nel Codice di Diritto Canonico vigente. Infine, sarà verificata la tenuta del diritto pubblico ecclesiastico post-conciliare rispetto al fenomeno della globalizzazione giuridica e alla strutturazione delle relazioni tra Chiesa e Società Civile nel terzo millennio.

Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l’utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

M. NACCI, *Chiesa e Stato dalla potestà contesa alla sana cooperatio. Un profilo storico-giuridico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.

M. NACCI, *La fase della “preconciliazione” e la “cultura giuridica” dei Patti Lateranensi: considerazioni storico-giuridiche*, in B. Ardura (cur.), *I Patti Lateranensi in occasione del XC anniversario (1929-2019)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019, 79-94.

Ulteriori riferimenti bibliografici

- M. NACCI, *Princípios de direito público eclesiástico na codificação canónica*, in *Suprema Lex. Revista de Direito Canônico*, 6 (2013), 77-93.
- M. NACCI, *Ottaviani Alfredo*, in I. Birocchi-E. Cortese-A. Mattone-M. N. Miletti (dir.), *Dizionario Biografico dei Giuristi Italiani (XII-XX secolo)*, vol. II, Il Mulino, Bologna 2013, 1472-1473.
- M. NACCI, *L'apporto dello ius publicum ecclesiasticum alle relazioni tra Chiesa e comunità politiche: annotazioni storico-giuridiche*, in C. Mirabelli - G. Dalla Torre (curr.), *Verità e metodo in giurisprudenza*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014, 445-460.
- M. NACCI, *I rapporti Stato Italiano-Chiesa Cattolica nei Patti Lateranensi del 1929: analisi storico-giuridica*, in *Pravo Canonické*, 58 (2015) nr. 2, 97-113.
- M. NACCI, *La cultura giuridica nei rapporti Chiesa-Stato. L'esempio offerto dal ius publicum ecclesiasticum*, in *Koinonia*, 41 (2017), 119-130.
- M. NACCI, *La cultura giuridica dello ius publicum ecclesiasticum e la codificazione piano-benedettina*, in J. Miñambres (cur.), *Diritto canonico e culture giuridiche nel centenario del Codex iuris canonici del 1917. Atti XVI Congresso Internazionale della Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo, Roma 4-7 ottobre 2017*, EDUSC, Roma 2019, 119-128.

20113 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

PATRIZIA GIUNTI

Annuale – 9 CFU

Il Corso intende offrire una visione generale del diritto privato romano, considerato nella sua dimensione storica, nel suo sviluppo istituzionale e nella sua attitudine a segnare la genesi delle categorie giuridiche e del pensiero giuridico della modernità.

In particolare il Corso esaminerà, cogliendoli nelle loro dinamiche evolutive:

1. Il sistema delle fonti e le partizioni del ius.
2. La costruzione della soggettività e i profili di capacità nell'ambito del diritto delle persone e della famiglia.
3. Atto e negozio giuridico.
4. I diritti reali e le situazioni di appartenenza.
5. Obbligazioni e contratti.
6. I delitti e la responsabilità extracontrattuale.
7. Il processo civile.
8. Successione ereditaria e donazioni.

Bibliografia

M. TALAMANCA, *elementi di diritto privato romano*, II ed., Milano, Giuffrè, 2013.

20114 - 20580 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO IUS/01

GIANNI BALLARANI

Annuale – 14 CFU

DESCRIZIONE DEL CORSO: Il corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza degli istituti del diritto privato e delle problematiche ad essi connesse, indagandone i paradigmi fondativi alla luce dell'incidenza dei principi costituzionali ed europei nell'odierno processo di argomentazione interpretativa che, muovendo dalla assunta insufficienza della fattispecie a governare la complessità determinata dalla costante emersione di aree di protezione di interessi che il dinamismo socio-culturale produce e dalla correlata esigenza di adeguare ai nuovi contesti i parametri normativi posti, sta contribuendo a definire il nuovo ruolo della giurisdizione nella formazione del diritto, specie nel contesto delle vicende esistenziali ove, assunta la centralità ordinamentale della persona

umana, si tende a derivare dall'idea-forza della dignità l'assolutizzazione dell'autodeterminazione, rischiando di distorcere la funzione del diritto da ordinante il vivere dei consociati su base solidaristica a servente l'utilitarismo individuale.

In questa prospettiva, gli istituti e le categorie del diritto civile vengono ricostruiti attraverso un percorso analitico che, muovendo dalla tradizionale impostazione della teoria generale del diritto, indaga la struttura e la funzione di questi nel rapporto tra interessi e rimedi alla luce dei principi generali del diritto e sotto il filtro delle riflessioni dottrinarie e dei traguardi giurisprudenziali.

PROGRAMMA D'ESAME: Introduzione al diritto privato: società e diritto; fonti di diritto positivo e principi generali; applicazione della legge. Il rapporto giuridico: il rapporto giuridico in generale; i soggetti del rapporto giuridico, le persone fisiche; gli enti giuridici; l'oggetto del rapporto giuridico; vicende del rapporto giuridico, fatti, atti e negozi giuridici; la tutela giurisdizionale. I diritti assoluti: i diritti della personalità; i diritti reali; i beni; la proprietà; i diritti reali di godimento; la comunione; il possesso; l'acquisto dei diritti reali mediante il possesso. I diritti relativi: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; l'oggetto; i soggetti; adempimento delle obbligazioni; inadempimento delle obbligazioni; modi di estinzione diversi dall'adempimento; circolazione delle obbligazioni. La responsabilità patrimoniale: la garanzia patrimoniale generica; le garanzie patrimoniali specifiche. Le singole fonti di obbligazione: il contratto come fonte di obbligazioni, l'autonomia privata; la formazione del contratto e gli obblighi di contrarre; i requisiti del contratto, l'accordo delle parti; la causa, l'oggetto, la forma, le clausole accidentali del contratto; invalidità del contratto, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità; gli effetti del contratto; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto, la risoluzione. Gli atti unilaterali: le promesse unilaterali. I fatti illeciti: la responsabilità per fatto illecito. Altri fatti fonti di obbligazioni: le obbligazioni nascenti dalla legge. La tutela dei diritti: la trascrizione, le prove, la prescrizione e la decadenza. I singoli contratti: la compravendita; il mandato; le donazioni. I titoli di credito. La famiglia: la famiglia e il diritto; il matrimonio; la filiazione; i rapporti personali; i rapporti patrimoniali; separazione dei coniugi e scioglimento del matrimonio. Le successioni: i principi generali; apertura della successione e delazione ereditaria; acquisto dell'eredità; la successione legittima; la successione necessaria; la successione testamentaria; la collazione e la divisione ereditaria.

Bibliografia

P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, ultima edizione.
G. PERLINGIERI, M. ANGELONE, *Codice civile*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, Ultima edizione

20116 STORIA DELLE FONTI E DELLA SCIENZA DEL DIRITTO CANONICO

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza dell'evoluzione delle fonti e della scienza del diritto canonico dall'epoca antica a quella contemporanea, ponendo l'attenzione non solo al dato cronologico ma anche al contesto socio-giuridico delle diverse epoche storiche: *Ius antiquum*, o diritto canonico pregraziano; *Ius novum*, o diritto canonico medievale e della formazione del *Corpus iuris canonici*; *Ius novissimum*, o diritto canonico posttridentino; *Ius codificatum*, o periodo della codificazione canonica. Per avere una visione completa, ancorché sintetica, delle fonti nel diritto canonico, si vedranno anche le ragioni storico-giuridiche della revisione del codice piano-benedettino e le linee evolutive della codificazione orientale.

Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

M. NACCI, *San Pio X e il diritto canonico: la "cultura giuridica" della codificazione del diritto della Chiesa*, in *Ephemerides Iuris Canonici*, 54 (2014), 87-101.

M. NACCI, *L'evoluzione storica del diritto canonico e delle sue fonti giuridiche*, in M.J. Arroba Conde (cur.), *Manuale di diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014, 29-42; per la versione in lingua inglese si veda: M. NACCI, *Ius proprium ac nativum: Brief Reflections on the Historical Evolution of the Sources of Canon Law*, in *History Research*, 6 (Apr.-June 2016) n. 2, 101-115.
M. NACCI, *Chiesa romana, Chiese orientali e Modernità giuridica nella prima codificazione orientale*, in *Anuario de Derecho Canónico*, 3 (2014), 285-296.
M. NACCI, *Il concetto di "libertà religiosa" all'indomani dell'editto di Licinio e Costantino: brevi considerazioni storico-giuridiche*, in *IUSTEL-Revista General de Derecho Romano*, 24 (2015), 1-12.

Ulteriori riferimenti bibliografici

P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1999.
P. ERDÖ, *Storia delle fonti del diritto canonico*, Marcianum Press, Venezia 2008.
B. E. FERME, *Introduzione alla storia delle fonti del diritto canonico. I-II Diritto Antico fino al Decretum di Graziano*, Pontificia Università Lateranense, Roma 1998.

20202 STORIA DEL DIRITTO ROMANO

PATRIZIA GIUNTI

Annuale – 6 CFU

Il corso prenderà in esame la storia dell'esperienza giuridica romana, dalle origini all'età giustiniana. In particolare, saranno oggetto di studio: le forme costituzionali, dal sistema monarchico al modello del dominato; le fonti di produzione del diritto, con peculiare attenzione all'evolversi del pensiero giurisprudenziale; i modi della repressione criminale. Sarà altresì esaminato il significato della tradizione romanistica nell'esperienza della modernità.

Bibliografia

AA.VV., *Storia del diritto romano e linee di diritto privato*, Giappichelli Editore, Torino 2011 (esclusa la Parte IV, *Linee di diritto privato*).

Lettura integrativa consigliata

L. DE GIOVANNI, *Diritto e storia. La tarda antichità*, Satura Editrice, Napoli 2015.

20204 DIRITTO PRIVATO COMPARATO I

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre - 6 CFU

Il corso illustra finalità e metodi della comparazione giuridica. Sono descritti: le codificazioni moderne, la circolazione dei modelli giuridici, le componenti strutturali di alcuni ordinamenti contemporanei, corti e prassi giudiziarie nel diritto angloamericano e nel restante mondo di *common law*, l'avvicinamento di *civil law* e *common law*, il nucleo comune di soluzioni rinvenibili nei diversi ordinamenti, l'influenza delle aperture transnazionali e della globalizzazione economica nel processo di uniformazione del diritto privato, l'armonizzazione del diritto privato europeo. Si affronta il tema degli ordinamenti misti, degli ordinamenti giuridici a base consuetudinaria tradizionale o a base etica, nonché del rapporto esistente tra religione e diritto, o tra politica e diritto. Si fa altresì riferimento a problemi e possibili soluzioni di traducibilità dei termini giuridici, alla rilevanza degli studi di antropologia giuridica, semiologia giuridica, analisi economica del diritto.

Bibliografia

F. GALGANO (a cura di), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011 (limitatamente ai capitoli indicati durante lo svolgimento delle lezioni).

In alternativa: W. TWINING, *Globalisation and Legal Theory*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.

In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante le lezioni, indicazioni bibliografiche per approfondimenti e ricerche.

20207 STORIA DELLE ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO

MATTEO NACCI

2° semestre – 6 CFU

Il corso intende presentare le principali istituzioni del diritto canonico secondo una prospettiva storico-giuridica. Potrà essere oggetto di analisi: il primato papale, l'elezione pontificia, il governo centrale della Chiesa, i cardinali, l'episcopato e le diocesi; il clero, i religiosi, l'azione esterna della Sede Apostolica, il concilio, le istituzioni ecclesiastiche sovradiocesane, i laici, l'organizzazione economica della Chiesa, l'organizzazione giudiziaria della Chiesa. Poiché le suddette istituzioni non possono essere disgiunte dalle fonti di riferimento e dalla scienza canonistica intorno ad esse sviluppatasi, saranno presi in considerazione anche questi aspetti all'interno del quadro storico-evolutivo di riferimento. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della scienza canonistica (e di conseguenza anche delle fonti e delle istituzioni) nel ventesimo secolo.

Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

J. GAUDEMET, *Storia del diritto canonico. Ecclesia et Civitas*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005 (le parti indicate dal docente).

M. NACCI, *Storia del diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento*, Aracne, Roma 2017 (le parti indicate dal docente).

Ulteriori riferimenti bibliografici

L. MUSSELLI, *Storia del diritto canonico. Introduzione alla storia del diritto e delle istituzioni ecclesiali*, 2° ed., Giappichelli, Torino 2007.

J. ORLANDIS, *Le istituzioni della Chiesa Cattolica. Storia, diritto, attualità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

20208 ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 3 CFU

Parte generale: precisazioni terminologiche e fondamento del diritto internazionale; le funzioni di produzione, accertamento ed attuazione coattiva del diritto internazionale; i soggetti a base territoriale e a base funzionale; le fonti e i procedimenti nomo-genetici; i rapporti tra diritto internazionale e il diritto interno; l'accertamento del diritto nelle controversie internazionali, mediante accordo, processo arbitrare, processo giudiziario; la realizzazione coercitiva del diritto con riferimento all'autotutela nelle sue diverse forme.

Parte speciale: Rapporti tra diritto internazionale e diritto canonico con riferimento alla Santa Sede ed alla sua presenza nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.

Bibliografia

A. CASSESE-M.FRULLI, *Diritto Internazionale*, Il Mulino, Bologna 2017³.

B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, Editoriale Scientifica, Napoli 2018¹¹.

J. CRAWFORD, *Brownlie's Principles of Public International Law*, Oxford University Press, Oxford 2019⁹.

Y. KERBRAT-P-M. DUPUY, *Droit international public*, Dalloz, Paris¹⁵

J.A. PASTOR RIDRUEJO, *Curso de Derecho Internacional Público y Organizaciones Internacionales*, Tecnos, Madrid 2019²³

A.A. CANÇADO-TRINDADE, *Princípios do direito internacional contemporâneo*, Fundação Alexandre de Gusmão, Brasília, 2019²

V. BUONOMO, *Considerazioni sul rapporto tra diritto canonico e diritto internazionale*, in *Anuario de Derecho Canonico* 4 (2015), pp. 13-70.

V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia* II (2004), 7-40.

V. BUONOMO, *Vatican*, in G. Robbers (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

20209 ISTITUZIONI DI ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

2° semestre – 3 CFU

Il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale e le relazioni tra l'organizzazione internazionale e il diritto internazionale; la natura delle Organizzazioni intergovernative; l'ONU e il Sistema delle Nazioni Unite; la produzione di principi e regole fondamentali e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale.

Bibliografia

B. CONFORTI- C- FOCARELLI, *Le Nazioni Unite*, Cedam, Padova 2020¹²

N. WHITE, *The Law of International Institutions*, Manchester Univ. Press, 2016³

J.A. PASTOR RIDRUEJO, *Curso de Derecho Internacional Público y Organizaciones Internacionales*, Tecnos, Madrid 2019²³

20210 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I: IUS/15

PIERO SANDULLI

1° semestre – 9 CFU

Il Corso di Diritto processuale civile, articolato in due segmenti, è diretto, nella sua prima parte, a far acquisire la conoscenza delle forme in cui si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti soggettivi. Muovendo dai principi costituzionali in materia processuale, saranno illustrati i temi basilari, ovvero la funzione e la struttura del processo, i presupposti, i soggetti (giudici, parti, ausiliari, P.M.), le regole di svolgimento dei vari riti, posti a tutela delle situazioni giuridiche protette.

Inizialmente verranno approfonditi i temi di carattere generale: la giurisdizione, la *translatio iudicii*, la competenza e gli altri presupposti processuali; il giudice; le parti e i difensori; i poteri del giudice; la disciplina degli atti processuali civili; le notificazioni, le comunicazioni e le spese di lite.

Successivamente sarà esaminata la procedura dei processi a cognizione piena in primo grado, con particolare riferimento al processo ordinario, al procedimento sommario di cognizione ed al processo del lavoro.

Particolare attenzione sarà dedicata ai procedimenti di mediazione, finalizzati alla conciliazione della lite ed alle procedure di negoziazione assistita.

Bibliografia

G. BALENA, *Istituzioni di Diritto processuale civile*, Cacucci 5 edizione, Bari 2019, vol. I, II e III.

P. Biavati, *Argomenti di diritto processuale*, Bononia University press (B.U.P.), Bologna 2020.

F.P. Luiso, *Diritto processuale civile*, Giuffrè 10 edizione, Milano 2019, Vol. I, II, III, IV e V.

Relativamente alle riforme successive alla data di pubblicazione dei testi, agli studenti saranno indicati materiali integrativi. Indipendentemente dal testo di studio utilizzato, è obbligatoria la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato con le riforme più recenti e di un Codice civile.

Nel corso delle lezioni il docente distribuirà ulteriore materiale relativo a sentenze, degne di analisi, e/o a temi che, nel corso dell'anno, dovessero essere oggetto di modifiche da parte del legislatore.

È indispensabile la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato e completo della legislazione speciale.

20212 DIRITTO DI FAMIGLIA: IUS/01

GIANNI BALLARANI

2° semestre – 6 CFU

DESCRIZIONE DEL CORSO: Il corso mira ad approfondire l'attuale assetto del diritto della famiglia reso agli esiti del serrato confronto fra gli orientamenti europei, il formante giurisprudenziale interno e le sollecitazioni della dottrina, indagandone i risultati in rapporto alla tradizionale struttura codicistica originaria sotto il filtro dei principi costituzionali ed europei. In questa prospettiva l'analisi si orienterà lungo due distinte ma convergenti direttrici: il rapporto tra adulti e il rapporto tra adulti e minori; il primo, sempre più rimesso alla libera determinazione fra le parti e orientato alla contrattualizzazione dei rapporti, coinvolge in parte indistintamente matrimonio, unioni civili

e convivenze, imponendo il confronto con il matrimonio canonico in ragione del vincolo concordatario; il secondo, coinvolgendo i soggetti minori di età, apre al confronto le istanze autodeterminative di genitorialità individuali e di coppia con l'esigenza di protezione in concreto del superiore interesse del minore.

PROGRAMMA D'ESAME:

I paradigmi fondativi del diritto di famiglia. La famiglia nella Costituzione e la depatrimonializzazione del diritto di famiglia. L'incidenza del formante europeo sul diritto delle relazioni affettive. Il rapporto fra adulti. La famiglia tra *status* e persona: matrimonio e convivenza. L'autodeterminazione in ambito di rapporti familiari. La privatizzazione del diritto matrimoniale. La legge sulle unioni civili e sulla disciplina delle convivenze. La contrattualizzazione delle relazioni affettive. Lo spartiacque tra modelli familiari a costituzione pubblica e a costituzione privata. Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia. L'esigenza di recupero del sacro. Il rapporto fra adulti e minori. Il concetto di superiore interesse del minore. Le nuove frontiere procreative e l'autodeterminazione genitoriale individuale e di coppia. La genitorialità fra regole e principi: procreazione assistita eterologa e maternità surrogata. La genitorialità di coppia: la *stepchild adoption* e la certificazione anagrafica.

Bibliografia

G. BALLARANI, *Il matrimonio concordatario nella metamorfosi della famiglia*, E.S.I., Napoli, 2018.

Saggi che saranno messi a disposizione degli studenti

G. BALLARANI, *La legge sulle unioni civili e sulla disciplina delle convivenze di fatto. Una prima lettura critica*, in *Dir. succ. fam.*, 2016, fasc. 3.

G. BALLARANI, *Verso la piena autonomia privata in ambito familiare?*, in *Dir. succ. fam.*, 2019, fasc. 1.

G. BALLARANI, *La responsabilità genitoriale e l'interesse del minore (tra norme e principi)*, in *Atti del XIII Convegno Nazionale della Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile (S.I.S.D.I.C.) "Comunioni di vita e familiari tra libertà, sussidiarietà e inderogabilità"*, Napoli, E.S.I., 2019.

20213 STORIA ED ISTITUZIONI DEI PAESI AFRICANI

MARCELLUS OKENWA UDUGBOR

2° semestre – 3 CFU

Il Corso si articola in tre parti: *periodo pre-coloniale, coloniale e post-coloniale*.

A. Africa precoloniale

- Breve storia del continente africano precoloniale
- La struttura della famiglia tradizionale africana – regimi: patrilineare, matrilineare e bilineare
- Società ed appartenenze etniche e linguistiche
- Forme di governo tradizionale africano
- Forme di leggi consuetudinarie e amministrazione di giustizia – civile e penale
- Usanze e pratiche religiose

B. Africa coloniale

- La spartizione dell'Africa
- La colonizzazione dell'Africa – Lingue coloniali – alfabetizzazione
- La religioni straniere – Cristianesimo ed Islamismo
- Il rapporto tra forme di governo tradizionale, coloniale e religiose – società, matrimonio, – proprietà e successione
- Il periodo della decolonizzazione e la lotta all'indipendenza

C. Africa post-coloniale

- La conquista dell'indipendenza
- Le Costituzioni dei Paesi africani nel post indipendenza – varie riforme
- Instabilità politica ed i regimi militari
- Guerre civili – L'*apartheid*
- La creazione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (OUA)
- L'Unione Africana (UA) ed il Nepad
- Lo sviluppo integrale, sostenibile ed il rapporto con la comunità internazionale

- Il fallimento dello sviluppo politico, economico, riforme giuridiche ed il problema dell'emigrazione verso l'occidente
- Il rapporto Cina/Africa

Bibliografia

M. O. UDUGBOR, *Introduzione all'istituzione del diritto africano. Dalla consuetudine alle influenze coloniali-religiose*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.

20214 ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre - 6 CFU

Il Corso offre l'opportunità di approfondire le conoscenze acquisite nei precedenti insegnamenti romanistici (Istituzioni di Diritto romano, Storia del Diritto romano e Diritto romano), con lo scopo di suscitare interesse ed agevolare la ricerca nell'ambito delle medesime discipline. Inoltre, prendendo spunto dal metodo casistico adoperato dai giuristi romani, il corso intende fornire adeguati strumenti ermeneutici per affrontare oggi i problemi interpretativi e applicativi del diritto. Nella prima parte del corso vengono presentati i materiali bibliografici e sussidi utili per la ricerca romanistica, sviluppando la capacità di approccio testuale alle fonti giuridiche e letterarie. Nella seconda parte, invece, l'attenzione si focalizza sul ruolo creativo svolto dai giuristi romani, sul metodo casistico e le principali tecniche argomentative quali strumenti di interpretazione del fenomeno giuridico necessari alla formazione del giurista contemporaneo.

Bibliografia

R. LAMBERTINI, *Avviamento allo studio testuale del Diritto romano*, Giappichelli, Torino 2015.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

20218 DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO E INTERNAZIONALE

EDOARDO ALES

2° semestre – 6 CFU

1. Il Diritto Internazionale del Lavoro – Il lavoro nell'ordinamento internazionale: l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) – La struttura dell'OIL e il suo funzionamento – Gli atti dell'OIL: Convenzioni e Raccomandazioni – Gli ambiti d'azione: il rapporto individuale di lavoro, i rapporti collettivi, la protezione sociale.
2. Il Diritto Europeo del Lavoro – 2.1 Il Consiglio d'Europa - La Dichiarazione Europea dei Diritti Umani: norme rilevanti per il lavoro e la protezione sociale – Il ruolo della Corte dei Diritti Umani e il suo rapporto con la Corte di Giustizia dell'Unione Europea e con le corti nazionali – La Carta Sociale Europea; 2.2 Il Diritto del Lavoro dell'Unione Europea – Il lavoro e la protezione sociale nei Trattati – Il lavoro e la protezione sociale nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE – Il lavoro e la protezione sociale nel diritto derivato – Il ruolo della Corte di Giustizia UE in materia di lavoro e protezione sociale e il suo rapporto con le corti nazionali.

Bibliografia

J.-M. SERVAIS, *Droit Social de l'Union Européenne*, Bruylant, Bruxelles, 2017.

J.-M. SERVAIS, *Droit International du Travail*, Larcier, Bruxelles, 2015.

In alternativa:

T. JASPERS, F. PENNING, S. PETERS, *European Labour Law*, Intersentia, Bruxelles, 2019.

G. ARRIGO, D. CASALE, *International Labour Law Handbook*, Giappichelli, Torino, 2017.

In alternativa:

M. ROCCELLA, T. TREU, *Diritto del Lavoro dell'Unione Europea*, CEDAM, Padova, 2016.

A. PERULLI, V. BRINO, *Manuale di Diritto Internazionale del Lavoro*, Giappichelli, Torino, 2015.

20301 DIRITTO PENALE I

DAVID TERRACINA

Annuale – 9 CFU

Il corso ha ad oggetto lo studio della parte generale del diritto penale nei suoi tre elementi fondamentali rappresentati dal reato, dal reo e dalla pena. Durante il corso verranno approfondite le caratteristiche e la funzione del diritto penale, la teoria generale del reato, la struttura delle varie tipologie di reato – doloso, colposo e preterintenzionale – e le diverse forme di manifestazione delle stesse, la colpevolezza e la funzione della pena.

Bibliografia

Fiandaca, Musco, Diritto penale, Parte generale, VIII ed., Zanichelli, Bologna, 2019.

20303 DIRITTO INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

2° semestre – 3 CFU

La codificazione e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale di fonte multilaterale; il *diritto dei conflitti armati* e il *diritto internazionale umanitario*; il *diritto internazionale penale*; il *diritto internazionale dell'ambiente*.

Bibliografia

Dispense del docente. Per le singole parti saranno indicate letture specifiche.

20304 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 3 CFU

I processi d'integrazione tra Stati per aree geo-politiche; i sistemi di tutela dei diritti umani presenti nelle differenti aree e i meccanismi di protezione; le Corti regionali per la protezione dei diritti umani.

Bibliografia

V. BUONOMO, *Lineamenti di geopolitica dell'integrazione regionale*

V. BUONOMO – A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

20308 DIRITTO GRECO-ROMANO (BIZANTINO)

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre - 6 CFU

Il Corso intende analizzare l'evoluzione storica della civiltà bizantina e del suo sistema giuridico ovvero quell'insieme di norme ed istituti che si sono formati e sviluppati nelle regioni orientali dell'Impero Romano, dalla fondazione di Costantinopoli fino alla sua caduta sotto il dominio turco nel 1453. Prendendo le mosse dall'esperienza giuridica romana, che ne costituisce parte integrante, vengono presentate le fonti di produzione e di cognizione, a partire dai codici tardoantichi, attraverso l'età di formazione e di sviluppo del diritto bizantino, fino al periodo di declino della cultura giuridica dell'Impero Romano d'Oriente.

Bibliografia

D. CECCARELLI MOROLLI, *Il diritto dell'Impero Romano d'Oriente. Introduzione alle fonti e ai protagonisti*, Coll. *Kanonika*, n. 21, Lillamé, Roma 2016.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

20310 DIRITTO COMUNE: IUS/19

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Nella prima parte del corso, dopo aver verificato l'incidenza dei tre elementi costitutivi del diritto comune – *romanitas*, *christianitas* e germanesimo – si ripercorreranno brevemente le caratteristiche degli ordinamenti romano-barbarici per comprendere la loro incidenza sulla costruzione dell'idea di un diritto comune a tutte le genti. Premessi alcuni cenni alle scuole preirneriane, alle *leges romanae barbarorum*, e all'importanza del Placito di Marturi, si prenderà in considerazione la Scuola di Bologna e Irnerio; la Scuola dei Glossatori e dei Commentatori; la *communis opinio* e il ruolo delle raccolte giurisprudenziali nell'epoca aurea del diritto comune; il rapporto fra *ius commune* e *iura propria*. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione del *Corpus iuris canonici* e alla presenza giuridica e culturale della Chiesa nel periodo storico di riferimento (Scuola dei Decretisti e dei Decretalisti). Nella seconda parte del corso si prenderanno in considerazione gli "elementi destabilizzanti" del diritto comune (Umanesimo giuridico, Giusnaturalismo, Razionalismo giuridico, Assolutismo monarchico) e la recezione del diritto comune nel contesto europeo: Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Germania, Europa settentrionale ed orientale.

Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, vol. 1, Giuffrè, Milano 1982 (le parti indicate dal docente).

Ulteriori riferimenti bibliografici:

F. CALASSO, *Introduzione al diritto comune*, Giuffrè, Milano 1970.

M. BELLOMO, *L'Europa del diritto comune*, Il Cigno GG Edizioni, Roma 1994.

A. CAMPITELLI, *Europeenses. Presupposti storici e genesi del diritto comune*, Cacucci, Bari 1994.

20312 DIRITTO PRIVATO COMPARATO II

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre - 6 CFU

Il corso approfondisce fondamentali istituti privatistici, attraverso la ricognizione di valori e modelli emergenti dall'evoluzione del diritto nei vari ordinamenti giuridici. Considerando quindi le diverse fonti di produzione del diritto, si definiscono fondamentali aree tematiche: possesso, *property*, negozio giuridico e contratti, formazione del contratto, responsabilità contrattuale, tipicità e atipicità del fatto illecito, diritti della personalità, matrimonio e regime patrimoniale, *status* familiari, successioni *mortis causa*, fiducia e *trust*, vendita internazionale nel diritto uniforme, titoli di credito e procedure esecutive, diritti sulle opere dell'ingegno, diritti di privativa, *right of publicity*.

Bibliografia

F. GALGANO (a cura di), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011 (limitatamente ai capitoli indicati durante lo svolgimento delle lezioni).

In alternativa: JAMES GORDLEY, *The Philosophical Origins of Modern Contract Doctrine*, Oxford University Press, Oxford 2011.

In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante le lezioni, indicazioni bibliografiche per approfondimenti e ricerche.

20320 DIRITTO CONCORDATARIO

PROF. ANTONELLO BLASI

2° semestre- 6 CFU

Accordi e Concordati tra la Santa Sede e gli ordinamenti civili sono i migliori strumenti di pace possibili nel panorama geopolitico internazionale del momento.

Il diritto Concordatario è per sua natura comparatista soprattutto per la relazione con i più diversi sistemi giuridici con i quali la Chiesa universale si è venuta a relazionare nel tempo (i concordati hanno almeno novecento anni) e nello spazio (negli ultimi 40 anni gli accordi e le relazioni ufficiali hanno coperto la sfera terrestre).

Il Corso presenta questo strumento di connessione giuridica con gli ordinamenti civili di ogni tipo e natura - imperi, regni e repubbliche, dittature e democrazie- dapprima per la *Libertas Ecclesiae* ed oggi per il perseguimento dei valori irrinunciabili e dei diritti fondamentali dei fedeli e di tutti gli uomini, per la collaborazione ai fini del bene comune e della tutela della dignità della persona umana.

Le attuali relazioni diplomatiche della Chiesa Cattolica infatti si estendono ad oltre 183 Paesi su duecento (dato al mese di gennaio 2021), oltre **l'Unione Europea, l'Organizzazione Unità Africana e il Sovrano Ordine di Malta**) e permettono di studiare dalla più grande finestra sul mondo aperta da ben nove secoli, partendo dai primi Concordati con il Sacro Romano Impero del 1111 e 1122.

Lo studio prediligerà la "visita" alle convenzioni con i Paesi a cui appartengono gli studenti che sceglieranno la materia permettendo di conoscere il contenuto degli istituti che, diventando di interesse comune ai due soggetti primari, si trasformano in *materie mixtae*, investendo così la quotidianità della popolazione e dei cittadini-fedeli nonché delle diverse formazioni sociali e non da ultimo gli enti ecclesiastici e non.

L'attuale proliferazione degli accordi e dei concordati mostra la piena vitalità dell'istituto che riafferma l'indipendenza e la autonomia della Chiesa Cattolica, ne qualifica il giusto appellativo di "**Agenzia di Umanità**" e diventa esempio per le altre confessioni religiose di salvaguardia della libertà religiosa e dei valori universali condivisi.

Sono presi in esame pertanto sia i principi ispiratori che le singole materie di comune interesse nonché i rapporti tra la Chiesa e la comunità internazionale e le ragioni storiche ed attuali dell'impegno della Chiesa nella comunità internazionale.

Oltre a cenni storici dei Concordati nella storia (1111/1122- 1801- 1929/1984- 2021) sono analizzati gli accordi vigenti nella loro forma e contenuto, oltre che le linee direttrici dei concordati africani, sudamericani, asiatici ed europei.

Anche le intese subconcordatarie sono oggetto di short-work che saranno esposti condividendo le ricerche nelle diverse nazioni.

Ampia bibliografia di approfondimento sarà fornita dal docente durante le lezioni. I testi per l'esame sono di seguito indicati. Un costante ed intenso dialogo didattico durante le lezioni sarà occasione proficua grazie alla molteplicità dei Paesi rappresentati dal corpo studentesco.

Le lezioni sono frontali, integrate, all'occorrenza, da supporti visivo-mediatici. È prevista la possibilità di partecipazione di esperti ospiti, una volta approvati dall'autorità competente.

Fonti e Bibliografia

- Materiale sulla Cattedra on line del Docente
- A. FRANCIA- L.TRAPASSI, *I rapporti giuridici tra lo Stato e la Chiesa in Germania*, Giappichelli 2021
- A. BLASI, *I Concordati africani*, LEV 2021 (in corso di pubblicazione)
- A. DI BERARDINO, *Istituzioni della Chiesa antica, Studium generale Marcianum*, Venezia 2019
- J. MARTIN DE AGAR, *Raccolta di concordati, 1950-1999 e I concordati dal 2001 al 2009*, LEV 2010
- A. SPADARO, *Cyberteologia*, Vita e Pensiero, Milano 2013
- A. LICASTRO, *Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione Europea*, Giuffrè, Milano 2012
- A. SERRA, *Relazioni Stato-Chiesa e cultura politica nei Paesi a tradizione cattolica: Italia, Spagna e Polonia*, Altrimedia Edizioni, 2012
- R. MINNERATH, *L'Église catholique face aux États. Deux siècles de pratique concordataire, 1801-2010*, Les Éditions du Cerf, Paris 2012.
- J. M. VASQUEZ, *Los concordatos: pasado y futuro*, ed. Comares, Granada 2004.
- AA. VV, *Annali 2002-2004*, a cura di G. Dalla Torre, Giappichelli, Torino 2004.
- G. BARBERINI, *Chiesa e Santa Sede nell'ordinamento internazionale*, Giappichelli, Torino 2003.

20323 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II: IUS/15

PIERO SANDULLI

1° semestre – 6 CFU

Il Corso ha l'obiettivo di completare lo studio del processo in materia civile, iniziato dallo studente con l'insegnamento di Diritto processuale civile I.

Esso si propone di affrontare la tematica dei mezzi di impugnazione, in generale e con riferimento all'analisi specifica relativa ai singoli mezzi di doglianza consentiti nei confronti delle decisioni emesse dai giudici civili (appello, ricorso per cassazione, revocazione, opposizione di terzo).

Dopo l'analisi delle diverse tipologie del processo ordinario il corso approfondirà le vicende relative ai mezzi di gravame per ciò che concerne i riti speciali (rito del lavoro e rito sommario).

Verrà esaminato il processo esecutivo, alla luce delle recenti modifiche di esso, fermando l'attenzione sulle ipotesi di esecuzione per equivalenti. Al riguardo, verranno esaminate le fasi del precetto del pignoramento della vendita forzata e dell'assegnazione. Attenzione specifica sarà dedicata anche ai procedimenti di opposizione ed alle azioni relative alle contestazioni circa la distribuzione del ricavato.

Particolare attenzione sarà data ai procedimenti speciali (decreto ingiuntivo e procedimenti relativi alle locazioni) ed ai procedimenti cautelari. Inoltre, saranno affrontati i profili processuali delle disposizioni in materia di filiazione e famiglia.

Il corso si concluderà fermando l'attenzione sull'analisi del procedimento arbitrale e sull'azione di classe.

Bibliografia

G. BALENA, *Istituzioni di Diritto processuale civile*, Cacucci 5 edizione, Bari 2019, vol. I, II e III.

P. Biavati, *Argomenti di diritto processuale*, Bononia University press (B.U.P.), Bologna 2020.

F.P. Luiso, *Diritto processuale civile*, Giuffrè 10 edizione, Milano 2019, Vol. I, II, III, IV e V.

Relativamente alle riforme successive alla data di pubblicazione dei testi, agli studenti saranno indicati materiali integrativi. Indipendentemente dal testo di studio utilizzato, è obbligatoria la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato con le riforme più recenti e di un Codice civile.

Nel corso delle lezioni il docente distribuirà ulteriore materiale relativo a sentenze, degne di analisi, e/o a temi, che nel corso dell'anno, dovessero essere oggetto di modifiche da parte del legislatore.

È indispensabile la consultazione di un Codice di procedura civile aggiornato e completo della legislazione speciale.

20325 DIRITTO PENALE II

DAVID TERRACINA

2° semestre – 6 CFU

Il corso ha ad oggetto lo studio della parte speciale del diritto penale. In particolare, attraverso l'analisi di alcune delle principali fattispecie di reato, il corso si pone l'obiettivo di riprendere i principi fondamentali del diritto penale, approfonditi nel corso di diritto penale I, per verificarne in concreto il funzionamento

Bibliografia

BARTOLI, PELISSERO, SEMINARA, *Diritto penale, Lineamenti di parte speciale*, Giappichelli, Torino, 2021.

20326 DIRITTO PROCESSUALE PENALE I: IUS/16

ANTONINO SESSA

1° semestre – 9 CFU

Il sistema penale complessivo di stretta derivazione costituzionale, attraverso una necessaria interazione tra principi fondamentali sostanziali e processuali, impone una ricostruzione del rito che, volto all'applicazione della sanzione più grave, sia capace di sottrarsi ad una sua autoritaria funzione sanzionatoria per promuovere un processo come luogo in cui democraticamente si affermano garanzie. In un tale contesto ordinamentale, quindi, solo un teleologismo orientato a valori normativo-superiori può consentire ad un diritto processuale penale multilivello di recuperare razionalmente il modello accusatorio nel cuore, e non solo sulle labbra, per un rapporto che anche con il diritto penale sostanziale sia ricostruito definitivamente su basi relazionali paritarie. Il passaggio dal diritto penale del processo al diritto penale nel processo, teso ad una valorizzazione dell'imputazione come veicolo di teoria del reato e ad una categorizzazione sostanziale degli istituti processuali, pertanto, costituirà il punto focale di un metodo di approccio politico criminale alla materia che qui ci occupa, fungendo da criterio ispiratore di tutto il Corso e degli istituti trattati, tanto da interessare le fonti, anche convenzionali, nonché i principi generali del rito penale; i soggetti e le parti dello stesso; gli atti processuali penali anche a doppia valenza; la prova; le misure (sub)cautelari. Date le caratteristiche del Corso risulteranno evidentemente fondamentali gli appunti delle lezioni, da integrare con una bibliografia di riferimento come sotto indicata.

Bibliografia:

- 1) TONINI P., *Manuale di procedura penale*, Milano ult. ed. (con esclusivo riferimento agli argomenti sopra indicati).
- 2) KALB L., *Codice di procedura penale coordinato con le norme complementari*, Milano ult. ed.
- 3) NOBILI M., *L'immoralità necessaria. Citazioni e percorsi nei mondi della giustizia*, Bologna 2009
- 4) SESSA A., *Il diritto penale nel processo: l'inquinamento indotto del sapere giudiziario nell'art. 377 bis c.p.*, in *www.penalecontemporaneo.it* del 25 maggio 2015, 1 ss.

20327 DIRITTO PROCESSUALE PENALE II: IUS/16

ANTONINO SESSA

2° semestre – 6 CFU

Il sistema penale complessivo di stretta derivazione costituzionale, attraverso una necessaria interazione tra principi fondamentali sostanziali e processuali, impone una ricostruzione del rito che, volto all'applicazione della sanzione più grave, sia capace di sottrarsi ad una sua autoritaria funzione sanzionatoria per promuovere un processo come luogo in cui democraticamente si affermano garanzie. In un tale contesto ordinamentale, quindi, solo un teleologismo orientato a valori normativo-superiori può consentire ad un diritto processuale penale multilivello di recuperare razionalmente il modello accusatorio nel cuore, e non solo sulle labbra, per un rapporto che anche con il diritto penale sostanziale sia ricostruito definitivamente su basi relazionali paritarie. Il passaggio dal diritto penale del processo al diritto penale nel processo, teso ad una valorizzazione dell'imputazione come veicolo di teoria del reato e ad una categorizzazione sostanziale degli istituti processuali, pertanto, costituirà il punto focale di un metodo di approccio politico criminale alla materia che qui ci occupa, fungendo da criterio ispiratore di tutto il Corso e degli istituti trattati, tanto da interessare anche questa seconda parte che sarà dedicata più specificamente al rito ordinario; a quelli differenziati e speciali, con particolare riferimento al processo penale amministrativo nei confronti degli enti per responsabilità da reato; alle impugnazioni; al giudicato ed all'esecuzione penale; ai rapporti giurisdizionali con autorità straniera. Date le caratteristiche di questa seconda parte del Corso risulteranno fondamentali ancora una volta gli appunti delle lezioni, da integrare con una bibliografia di riferimento.

Bibliografia:

Cfr. il corso 20326.

20342 LE COMUNITÀ INTERMEDIE NELLA STORIA DEL DIRITTO: IUS/19

MATTEO NACCI

1° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di prendere in considerazione il fenomeno socio-giuridico dei corpi sociali intermedi nel loro sviluppo storico-giuridico. Dopo aver delineato il ruolo delle comunità intermedie e del "comunitarismo"

all'interno dell'esperienza giuridica medievale, saranno evidenziati quegli eventi che, conducendo al passaggio dal cosiddetto "razionalismo medievale" al cosiddetto "volontarismo moderno", pongono al centro della riflessione socio-antropologica, politica e giuridica l'individuo/"individualismo" e mettono profondamente in crisi la mentalità medievale incentrata sul maggior ruolo delle comunità intermedie. Nell'ultima parte del corso si metteranno in evidenza gli eventi storici e le correnti giuridico-filosofiche che hanno portato, nell'epoca contemporanea (o post-modernità), ad una profonda rivalutazione delle comunità intermedie e al relevantissimo ruolo da esse svolte nell'ambito della comprensione del fenomeno giuridico nella sua dimensione storica.

Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

P. GROSSI, *Le comunità intermedie tra moderno e pos-moderno*, Casa Editrice Marietti, Genova 2015.

M. NACCI, *La ricezione della comunità come criterio di legittimazione dell'ordinamento giuridico: il contributo della storia*, in G. L. Falchi-A. Iaccarino (edd.), *Legittimazione e limiti degli ordinamenti giuridici. XIV Colloquio Giuridico Internazionale*, Pontificia Università Lateranense (9-10 marzo 2010), Lateran University Press, Città del Vaticano 2012, 167-181.

20344 DIRITTO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

MADDALENA MARCHESI

1° semestre - 6 CFU

Il Corso è dedicato allo studio dei principali profili del diritto dell'innovazione economica, con una particolare attenzione ai profili riguardanti il mercato tecnologico dei servizi finanziari. Il corso si sofferma sugli aspetti di diritto e in particolare sui profili giuridici del *Fintech* e del *Fintech credit*. Dopo un'introduzione relativa al diritto dell'innovazione economica e al mercato tecnologico dei servizi finanziari, il corso si concentra sull'automazione dei processi e dei servizi in materia finanziaria, i *Big Data* e il loro impatto sui servizi finanziari, il ruolo delle piattaforme e la disciplina di quelle di *equity-based crowdfunding* e *peer to peer lending*, i servizi di investimento, i contratti e l'innovazione tecnologica, la consulenza finanziaria robotizzata, la *Blockchain*, *l'initial coin offering* e le valute virtuali

Bibliografia

In occasione delle singole lezioni saranno distribuiti Articoli del docente e Paper /Quaderni di ricerca di Enti e Autorità di vigilanza in materia di Fintech e Fintech Credit

20345 DIRITTO DELL'INTERNET E DEL COMMERCIO ELETTRONICO

ANTONIO RIZZI

1° semestre – 6 CFU

Il corso ha lo scopo di approfondire lo studio di alcuni temi civilistici nel particolare contesto della rete internet e con le varianti che l'utilizzazione delle tecnologie informatiche introduce.

Il corso, dunque, suppone una nitida consapevolezza critica della dottrina generale del diritto civile e, in particolare, del contratto.

Le lezioni avranno un andamento discorsivo, con la discussione di casi e questioni, e con la ricostruzione critica dei testi normativi. Per tale ragione, è richiesta una piena disponibilità ad un dialogo attivo e ad un coinvolgimento costante.

Tra i temi che saranno trattati (con varietà di ampiezza):

- Le fonti del diritto nel mondo di Internet
- I contratti del commercio elettronico
- I contratti ad oggetto informatico
- Il documento digitale. La firma digitale e le firme elettroniche. Le prove informatiche
- Il dato personale
- La tutela dei beni informatici

Testi

Finocchiaro Diritto di Internet, terza ed., Zanichelli, Bologna, 2020 (pp. 1-218)

Nel corso delle lezioni saranno indicati altri materiali di studio.

20348 DIRITTO DELLA PRIVACY

FRANCESCO GIORGIANNI

2° semestre- 6CFU

Il corso si propone di fornire ai discenti la conoscenza della materia della protezione dei dati personali alla luce delle innovazioni introdotte dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) che stanno influenzando la normativa internazionale in materia. Nelle lezioni sarà privilegiato un approccio pratico e “case based”. Il corso si suddivide in 5 parti:

Introduzione e legislazione sulla privacy: la trasformazione digitale dell’economia, big data, intelligenza artificiale, la protezione della persona nell’Infosfera, il codice per la protezione dei dati personali, la legislazione europea e internazionale (GDPR, CCAP; LGPD).

Data protection governance: quadro istituzionale per la protezione dei dati personali (Board Europeo e Autorità per la protezione dei dati personali), il titolare, il responsabile e il sub responsabile del trattamento dei dati personali, il DPO (data protection officer), i destinatari dei dati personali, i data broker, gli interessati e la classificazione giuridica delle varie tipologie di dati personali (dati identificativi, dati finanziari, dati biometrici, dati sensibili, profilazione, dati sanitari).

La “privacy compliance”: le basi legali del trattamento dei dati personali (consenso e interesse legittimo), le informative privacy, il ruolo del registro del trattamento dei dati personali, la valutazione di impatto privacy, privacy by design, privacy by default, il registro delle violazioni dei dati personali, i codici di condotta e le certificazioni.

La sicurezza dei dati personali: le misure tecniche e organizzative per la tutela dei dati personali, la cyber security, discussione sui casi di violazione di dati personali (Target e ChoicePoint).

Il trasferimento internazionale di dati personali e il diritto all’oblio: le piattaforme globali e il diritto all’oblio, il caso Google Spain, il Caso Schrems, il principio di adeguatezza del trasferimento dei dati personali, le standard contractual clauses e la nomina a responsabile del trattamento dei dati personali nei contratti cloud (data protection agreements).

Bibliografia

FABIO MACALUSO – JACOPO PURIFICATI, *IL Dizionario della Privacy*, EGEA, Milano 2021.

20349 PRIVATE EQUITY E VENTURE CAPITAL

PROF. MASSIMO GIANNINI

1° Semestre - 6 CFU

Il corso fornisce una introduzione al funzionamento del Private Equity e del Venture Capital in una economia di mercato. Partendo dai fondamenti teorici dei mercati finanziari, il corso presenta l’evoluzione della Corporate Finance attraverso nuovi strumenti operativi, quali appunto il PE ed il VC.

Programma del Corso:

1 Introduzione al Private Equity e al Venture Capital: definizione e loro scopo

- 2 Fondamenti teorici dei mercati finanziari e del Private Equity
- 3 Elementi di finanza aziendale: la valutazione di una azienda
- 4 Gli strumenti: BO, LBO, Turnaround, Listing e delisting
- 5 Elementi giuridici del PE e del VC in Europa e negli USA
- 6 Finanziamento di aziende giovani e start-up

Testi consigliati

Private Equity and Venture Capital in Europe, Stefano Caselli, Academic Press, 2009 o edizioni successive
Introduction to Private Equity, Debt and Real Assets, Cyril Demaria, terza edizione, Wiley.

20350 ANALISI DI BILANCIO E BUSINESS PLAN

VINCENZO SFORZA

2° semestre - 6 CFU

Il corso intende fornire gli strumenti di base per valutare le condizioni di equilibrio e lo stato di salute delle aziende attraverso l'analisi dell'informativa offerta dai bilanci d'esercizio. L'utilizzo dei medesimi strumenti sarà approfondito anche in chiave prospettica, con particolare riferimento alla valutazione della fattibilità economico-finanziaria dei progetti di business plan.

Le lezioni verranno svolte affiancando all'analisi dei principi esercitazioni di carattere pratico finalizzate ad applicare le argomentazioni proposte.

Bibliografia

Materiale didattico fornito dal docente all'inizio delle lezioni.

BRUSA L., *Mappa strategica e business plan*, Giuffrè, Milano, 2011.

TEODORI C., *Analisi di bilancio. Lettura e interpretazione*, Giappichelli, Torino, 2017.

20351 TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEI FINANZIAMENTI E FONDI EUROPEI PER L'INNOVAZIONE

DOTT. FLAVIO CARBONI – AVV. FEDERICO MATTIOCCO

1° semestre– 6 CFU

Overview:

Il Corso in Tecniche di progettazione dei finanziamenti e fondi europei per l'innovazione forma gli studenti in europrogettazione trasferendo loro le basi per competenze tecniche e operative per gestire correttamente i fondi di finanziamento dell'Unione Europea, come: programmi di finanziamento diretti, programmi operativi nazionali, programmi operativi regionali, progetti finanziati con risorse comunitarie dirette, progetti finanziati con risorse comunitarie indirette con focus specifico sul mondo di innovazione, startup e venture capital.

La continua mutazione e la complessità degli attuali processi di finanziamento in funzione anche degli obiettivi quadro europei e nazionali richiede infatti una preparazione specifica e approfondita dei nuovi programmi operativi e delle diverse fasi di progettazione. In particolare, il corso vuole essere orientato alla nuova programmazione 2021-2027 della comunità europea verso il cosiddetto "New Green Deal", focalizzato sull'innovazione e sulle nuove tecnologie emergenti.

Obiettivi del programma tecniche di progettazione dei finanziamenti e fondi europei per l'innovazione

L'obiettivo del corso in tecniche di progettazione dei finanziamenti e fondi europei per l'innovazione è fornire una conoscenza approfondita della gestione dei fondi europei applicati al mondo dell'innovazione. In particolare, i partecipanti acquisiranno competenze specifiche nei seguenti ambiti:

- Startup e innovazione, Venture Capital, Fondi europei;
- Business & financial strategy: pianificazione e progettazione delle misure per startup;

- Quadro normativo, politico, regolamentare e finanziario della programmazione europea 2021-2027
- Incentivi e innovazione
- Metodologie e tecniche di presentazione dei progetti – case study;
- Metodologie e tecniche di sviluppo dei progetti – case study;
- Tecniche pratiche e strumenti di controllo e rendicontazione – case study;
- Project work finale

Il Corso permetterà ai futuri laureati in giurisprudenza di pianificare e/o realizzare sia i programmi operativi nazionali e regionali, sia i progetti finanziati con risorse comunitarie dirette e indirette offrendo la loro consulenza sia tecnico giuridica che operativa.

Bibliografia

MATERIALE A CURA DEL DOCENTE

Letture consigliate non oggetto di esame

- Strumenti di Europrogettazione per il 2021-2027. Guida pratica per presentare ed ottenere finanziamenti nella programmazione dei fondi europei 2021-2027 di Francesco Molinari
- Da zero a uno. I segreti delle startup, ovvero come si costruisce il futuro di Peter Thiel
- Startup e venture capital. Guida ai segreti di un rapporto ad alto potenziale di Brad Feld, Jason Mendelson

20404 DIRITTO INTERNAZIONALE: IUS/13

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 9 CFU

Parte generale: precisazioni terminologiche e fondamento del diritto internazionale; le funzioni di produzione, accertamento ed attuazione coattiva del diritto internazionale; i soggetti a base territoriale e a base funzionale; le fonti e i procedimenti nomo-genetici; i rapporti tra diritto internazionale e il diritto interno; l'accertamento del diritto nelle controversie internazionali, mediante accordo, processo arbitrare, processo giudiziario; la realizzazione coercitiva del diritto con riferimento all'autotutela nelle sue diverse forme. Rapporti tra diritto internazionale e diritto canonico con riferimento alla Santa Sede ed alla sua presenza nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.

Parte speciale: il processo di istituzionalizzazione della Comunità internazionale e le relazioni tra l'organizzazione internazionale e il diritto internazionale; la natura delle Organizzazioni intergovernative; l'ONU e il Sistema delle Nazioni Unite; la produzione di principi e regole fondamentali e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale.

Bibliografia

- B. CONFORTI-M. IOVENE, *Diritto Internazionale*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2018¹¹
- A. CASSESE-M.FRULLI, *Diritto Internazionale*, Il Mulino, Bologna, 2017³
- B. CONFORTI- C- FOCARELLI, *Le Nazioni Unite*, Cedam, Padova 2009¹²
- J. CRAWFORD, *Brownlie's Principles of Public International Law*, Oxford University Press, Oxford 2019⁹
- V. BUONOMO, *The Holy See in the Contemporary International Community: a Juridical Approach According to the International Law and Practice*, in *Civitas et Justitia* II (2004), 7-40.
- V. BUONOMO, *Vatican*, in G. Robbers (ed.), *Encyclopedia of World Constitutions*, Vol. 3, New York 2007, 1035-1043.

20406 DIRITTO DEL LAVORO

PASQUALE PASSALACQUA

Annuale - 12 CFU

Il corso, dedicato al diritto del lavoro nazionale italiano, consta di una parte generale, svolta nel primo semestre, incentrata sul rapporto individuale di lavoro. La rivoluzione industriale e la questione sociale. Le fonti del diritto del lavoro. Il contratto di lavoro subordinato. Il lavoro non subordinato. Le collaborazioni coordinate e continuative. La struttura del rapporto di lavoro subordinato: potere direttivo, diligenza e fedeltà. Il potere di controllo del datore di lavoro. Categorie, qualifiche e mansioni del lavoratore. Il trasferimento del lavoratore. L'orario di lavoro. La flessibilità. Il contratto di lavoro a tempo parziale e intermittente. Il contratto di lavoro a tempo determinato. Contratto di somministrazione di lavoro. La retribuzione. Eguaglianza e discriminazioni. Il potere disciplinare. L'estinzione del rapporto di lavoro. Le dimissioni. Il licenziamento individuale. Il licenziamento collettivo.

Nel secondo semestre, come parte speciale, vengono più in particolare analizzati i profili collettivi della materia: nascita e sviluppo del sindacato in Italia; il periodo corporativo; contratto e contrattazione collettiva; libertà e diritti sindacali e diritto di sciopero.

Bibliografia

R. DEL PUNTA, *Diritto del lavoro*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

20410 DIRITTO ROMANO

FRANCESCO GIAMMARRESI

2° semestre - 6 CFU

Il Corso mira a sviluppare la consapevolezza del carattere intrinsecamente storico del fenomeno giuridico ed è finalizzato ad arricchire la formazione del giurista mettendo in evidenza la derivazione di molti concetti giuridici moderni dalla riflessione della giurisprudenza romana. Il Corso, pertanto, si articola in due parti: la prima consiste nell'analisi diacronica del sistema delle fonti del Diritto romano, con particolare riguardo al rapporto tra la giurisprudenza e le altre fonti di produzione. La seconda parte, caratterizzata da una prospettiva interdisciplinare, è dedicata all'approfondimento di alcuni temi comuni al Diritto civile e al Diritto canonico, mettendo in luce come i principali istituti giuridici vigenti trovino il loro fondamento proprio nell'esperienza giuridica romana.

Bibliografia

L. VACCA, *La giurisprudenza nel sistema delle fonti del diritto romano. Corso di lezioni*, 2 ed., Giappichelli, Torino 2012.

A. SCHIAVONE, *Ius. L'invenzione del diritto in Occidente*, Einaudi, Torino 2017.

Materiali didattici messi a disposizione dal docente.

20411 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA: IUS/14

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 9 CFU

Parte generale: Lo sviluppo storico dell'integrazione europea; dalle Comunità all'Unione Europea; le prospettive dei Trattati di Lisbona. L'Unione Europea: profili istituzionali, assetti strutturali e funzionali; il regime di tutela giurisdizionale e il ruolo della Corte di Giustizia. Armonizzazione e comunitarizzazione: rapporti fra ordinamenti statali e ordinamento comunitario. Le relazioni esterne; le politiche dell'Unione.

Parte speciale: I diritti fondamentali della persona nella normativa dell'Unione Europea; il rapporto tra il diritto UE e gli ordinamenti degli Stati membri: profili comparatistici, con particolare riguardo all'attività della CGCE e delle Corti costituzionali; le prospettive dell'integrazione nell'unione economica e nell'unione monetaria. Il principio di sussidiarietà, il principio di proporzionalità e l'*acquis* comunitario. La cittadinanza europea. L'allargamento del

numero degli Stati membri. La Chiesa cattolica e la Santa Sede di fronte al processo dell'integrazione europea. Il ruolo degli Episcopati: il CCEE e la COMECE. L'azione politica e la presenza diplomatica della Santa Sede.

Bibliografia

Trattato sull'Unione Europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione Europea*, Cacucci, Bari 2020⁶.

U. DRAETTA – N. PARISI, *Elementi di diritto dell'Unione europea. Parte speciale, Il diritto sostanziale*, Giuffrè, Milano 2018⁵.

20414 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE: IUS/13

VINCENZO BUONOMO

Annuale – 6 CFU

Parte generale: I processi d'integrazione tra Stati per *aree geo-politiche*; i sistemi di tutela dei diritti umani presenti nelle differenti aree e i meccanismi di protezione; le Corti regionali per la protezione dei diritti umani.

Parte speciale: La codificazione e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale di fonte multilaterale; il *diritto dei conflitti armati* e il *diritto internazionale umanitario*; il *diritto internazionale penale*; il *diritto internazionale dell'ambiente*.

Bibliografia

V. BUONOMO, *Lineamenti di geopolitica dell'integrazione regionale*

V. BUONOMO – A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

Dispense del docente. Per le singole parti saranno indicate letture specifiche.

20418 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO: MED/43

ENRICO MEI

Annuale – 8 CFU

Il Corso affronta lo studio sistematico della medicina legale classica: tratta altresì temi inerenti la medicina del lavoro di squisito interesse medico-assicurativo e penalistico. Una particolare attenzione viene riservata alla disamina di emergenti questioni inerenti la psicopatologia forense, la deontologia e la responsabilità professionale medica, la sicurezza dei lavoratori.

Il programma ha per oggetto i seguenti argomenti:

- Definizione, sistematica e finalità della materia.
- Il rapporto di causalità in medicina legale.
- La tanatologia forense e le indagini necroscopiche medico-legali.
- Il sopralluogo giudiziario.
- La lesività medico-legale.
- Elementi di genetica forense.
- La psicopatologia forense.
- I problemi medico-legali del Diritto penale: i delitti contro l'incolumità personale, i delitti contro la vita, i delitti sessuali.
- Lo Stalking. Il Grooming.
- La capacità civile. Il matrimonio e la filiazione.
- Il danno alla persona in responsabilità civile.
- Deontologia medica. Responsabilità professionale.
- Problemi medico-legali del Diritto previdenziale ed assicurativo.
- Il Mobbing.
- Legislazione di assistenza sanitaria e sociale. Cenni di pensionistica privilegiata.

- La medicina del lavoro: definizione, finalità della disciplina.
- La protezione e la prevenzione sul lavoro: aspetti normativi e metodologici. Le malattie da lavoro.

Bibliografia

E. MEI, *Medicina legale e delle assicurazioni*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014.
E. MEI, *Criminologia e psichiatria forense*, Società Editrice Universo, Roma 2016.

20422 DIRITTO INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI: IUS/13

VINCENZO BUONOMO

1° semestre – 6 CFU

Il corso tratta gli aspetti particolarmente problematici riguardanti la tutela internazionale dei diritti umani, partendo dall'approfondire i sistemi di protezione e promozione dei diritti umani operanti a livello internazionale, sia universale che regionale. Si esamineranno in particolare: il ruolo del Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU e del suo *Advisory Committee*; le procedure e le decisioni degli organi delle convenzioni (*Treaty Bodies*); gli atti normativi e la prassi delle Organizzazioni intergovernative regionali (Consiglio d'Europa, Organizzazione degli Stati Americani, Unione Africana, Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Unione Europea); la giurisprudenza delle Corti internazionali e i loro effetti negli ordinamenti interni.

Bibliografia

V. BUONOMO, *I diritti umani nelle relazioni internazionali*, Lateran University Press.
U. VILLANI, *Dalla Dichiarazione Universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, Cacucci, Bari 2015.
V. BUONOMO - A. CAPECCHI, *L'Europa e la dignità dell'uomo*, Città Nuova, Roma 2014.

20423 MEDICINA SOCIALE: MED/43

ENRICO MEI

1° semestre – 6 CFU

La medicina sociale stabilisce i rapporti fra l'individuo, la collettività e la salute. Già definita "medicina politica", si pone il fine, soprattutto attraverso la prevenzione, anche multidisciplinare delle cause morbose, di assicurare il benessere fisico, psichico e sociale del cittadino. I principi della disciplina trovano il presupposto fondativo nella Carta costituzionale e nelle leggi di Sanità pubblica; la relativa attuazione dipende dagli interventi statali, ma anche dai rapporti tra Enti ed Istituti di previdenza ed assicurazione: un peso non trascurabile assume ormai il Sistema Welfare Mix. I singoli Stati europei, gli Stati Uniti d'America, pur nell'obiettivo comune di offrire salute ai cittadini, si affidano a diversi modelli di Sanità.

Il programma è il seguente:

- I diritti umani e il Diritto alla salute nella normativa internazionale.
- I Sistemi sanitari in Europa e negli Stati Uniti d'America.
- Il Welfare State.
- Medicina sociale: definizione, campo d'azione, finalità.
- Metodologia e tecniche d'indagine medico-sociali. Epidemiologia.
- Concetto di "malattia sociale".
- La medicina preventiva e sociale negli ambienti di lavoro.
- Le malattie sociali dell'età infantile-giovanile, dell'età adulta, della senescenza.
- Alcolismo, tabagismo e tossicodipendenze.
- La sinistrosità stradale.
- Atto medico e facoltà di curare. Aspetti etici, deontologici, giuridici.
- Il Servizio sanitario nazionale.
- La tutela della gravidanza e della maternità.

- Medicina sociale e Protezione civile.

Bibliografia

E. MEI, *Medicina sociale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013.

20507 DIRITTO MUSULMANO DEI PAESI ISLAMICI: IUS/02

MARCELLUS OKENWA UDUGBOR

1° semestre – 6 CFU

A. la nascita dell'Islam e le qualificazioni del Diritto islamico - *shari'a e fiqh*;

- le cinque categorie di azioni umane;
- le fonti del Diritto islamico: *Corano, sunna, ijma', qiyas, 'urf, 'ada, qanun* e altre fonti sussidiarie;
- le scuole giuridiche Islamiche;
- la nascita del primo Stato Islamico (*Umma Islamiyya*) – carta di medina;
- l'espansione dell'Islam nel mondo.

B. Diritto di famiglia;

- il significato sociale e religioso del matrimonio Islamico;
- la condizione della donna nell'Islam;
- la proprietà nel Diritto islamico;
- il Diritto contrattuale Islamico;
- il Diritto ereditario islamico;
- il Diritto processuale islamico;
- il Diritto penale islamico.

C. Il Diritto costituzionale islamico;

- Islam e la democrazia (*shura*);
- Islam e i diritti dell'uomo;
- Islam e il Diritto internazionale (*Siyar*);
- il regime giuridico delle minoranze non islamiche - loro tolleranza, libertà giuridica.

Bibliografia

M. O. UDUGBOR, *Diritto musulmano*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.

20534 DIRITTO AMMINISTRATIVO I: IUS/10

ANTONIO COLAVECCHIO

1° semestre – 6 CFU

1° Modulo (3 CFU): Amministrazione e Costituzione; fonti e principi del diritto amministrativo; le posizioni giuridiche soggettive e il potere pubblico; la nozione di pubblica amministrazione; il procedimento amministrativo; il provvedimento amministrativo; l'amministrazione consensuale.

2° Modulo (3 CFU): Gli enti pubblici; organo e ufficio; rapporto organico e rapporto di servizio; l'amministrazione statale; l'amministrazione regionale e locale; l'amministrazione europea.

Bibliografia

F.G. COCA (a cura di), *Diritto amministrativo*, VI ed., Giappichelli, Torino, 2019, con particolare riferimento alle seguenti parti: Parte 1. "Amministrazione e cittadino"; Parte 2. "Organizzazione amministrativa"; Parte 3. "Attività amministrativa"; Parte 4. "Provvedimenti e comportamenti"; Parte 5. "Amministrazione consensuale" (solo il Capitolo 1. "Gli accordi").

20574 LEGISLAZIONE NOTARILE

LORENZO CAVALAGLIO

1° semestre – 6 CFU

Il corso intende offrire, attraverso l'analisi degli istituti coinvolti nell'attività notarile e l'approfondimento della loro disciplina, una conoscenza teorico-pratica di fondamentali ambiti del diritto civile e commerciale. A tal fine verranno esaminati, muovendo dal ruolo del notaio nei sistemi civilistici e dalla funzione dell'atto e dei registri pubblici: il diritto di famiglia e delle successioni, la proprietà e i diritti reali, i contratti, il diritto commerciale, le persone giuridiche e i *trusts*, non solo nelle loro peculiari caratteristiche strutturali, ma soprattutto nelle modalità pratiche di funzionamento. Ci si avvarrà pertanto di esempi concreti tratti dalla prassi negoziale, con il preciso scopo di avvicinare gli studenti, attraverso lo studio delle diverse fattispecie, alle esigenze e ai concreti problemi affrontati nello svolgimento della professione notarile.

Bibliografia

I materiali di studio saranno forniti dal docente durante le lezioni.

Si consiglia la lettura di: M. DI FABIO, *Manuale di Notariato*, Giuffrè, Milano 2014³ (limitatamente ai Capitoli: I, II, III, pp. 1-60; VI, pp. 99-134; XII, pp. 457-465).

Si presuppone comunque un'adeguata conoscenza degli istituti di riferimento, per la quale si potrà fare riferimento ai testi studiati per gli esami di diritto privato e di diritto commerciale.

20575 METODOLOGIA GIURIDICA (LABORATORIO)

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre (*)

Il laboratorio, articolato in 12 incontri, è dedicato all'approfondimento di alcune tematiche.

1. Metodologia delle scienze giuridiche e ambiti disciplinari del diritto.
2. Struttura degli ordinamenti, funzioni e livelli delle norme, categorie giuridiche.
3. Sistema delle fonti normative e giurisprudenziali.
4. Interpretazione e argomentazione nel diritto.
5. Struttura redazionale degli elaborati scritti e citazioni bibliografiche.
6. Esercitazione pratica.

Bibliografia

Durante gli incontri verranno indicati, per l'approfondimento dei singoli aspetti trattati, specifici testi di riferimento.

(*) *La frequenza del LABORATORIO è obbligatoria per acquisire la certificazione di partecipazione.*

20576 DIRITTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO: IUS/13

VINCENZO BUONOMO

2° Semestre – 6 CFU

Il corso ha l'obiettivo di fornire a studenti che abbiano già acquisito le conoscenze del diritto internazionale e dell'organizzazione internazionale, gli elementi teorico-dottrinali e la pratica della cooperazione internazionale allo sviluppo attraverso 4 moduli riguardanti: i fondamenti della cooperazione internazionale; il quadro normativo e il profilo delle Istituzioni intergovernative e non governative operanti nel settore; la componente economico-finanziaria e gli strumenti di attuazione; le nuove modalità operative nel ciclo dei progetti. Le lezioni si terranno nell'ambito del Master *Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale*, per il periodo gennaio-maggio.

20535 DIRITTO AMMINISTRATIVO II

CINTHIA PINOTTI

2° semestre - 6 CFU

- Origini storiche e sviluppo del sistema italiano di giustizia amministrativa: sistemi monisti e dualisti. L'influenza del diritto europeo e delle sentenze della CGUE
- Legge 26 marzo 1865 n.2248, all. E e legge 1889 n.5992 (legge Crispi)
- I principi costituzionali sulla tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione
- La Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo e il diritto dell'Unione Europea e la tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione
- I bisogni di tutela e le situazioni giuridiche soggettive
- Unicità e pluralità delle giurisdizioni
- I criteri di riparto tra le giurisdizioni; in particolare i criteri di riparto tra giudice ordinario e giudice amministrativo
- La giurisdizione del giudice ordinario nei confronti della pubblica amministrazione
- La giurisdizione del giudice amministrativo: giurisdizione generale di legittimità, esclusiva e di merito
- Le forme di tutela e la tipologia delle azioni nel processo amministrativo: di annullamento, di condanna, di adempimento, avverso il silenzio inadempiuto, di nullità e di accertamento
- Le parti del processo amministrativo
- La legittimazione a ricorrere e l'interesse a ricorrere
- Il giudizio davanti ai Tribunali Amministrativi Regionali- Il ricorso introduttivo e l'oggetto del giudizio
- Il ricorso incidentale
- La tutela cautelare
- L'istruttoria
- La sentenza e le impugnazioni ordinarie e straordinarie
- Il giudicato amministrativo e l'ottemperanza

Normativa fondamentale di riferimento

- Artt. 24, 100, 101, 102, 103, 111, 113 e 125 Cost., art. 47 Carta di Nizza, artt. 6 e 13 CEDU
- L. 20 marzo 1865 n. 2248 All. E
- C.p.a. (D.lgs num. 104 del 2010 e successive modifiche)
- C.p.c. (disposizioni applicabili al processo amministrativo)

Si consiglia: A. TRAVI *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli ult. ed., con esclusione cap. VII, XIV.

20567 DIRITTO DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

MATTEO CARNÌ

2° semestre - 6 CFU

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari dell'ordinamento giuridico vaticano, ponendo l'attenzione sull'evoluzione storica dello Stato della Città del Vaticano e delle sue istituzioni.

Verranno approfonditi gli aspetti sostanziali e processuali dell'ordinamento giuridico vaticano, anche in relazione all'ordinamento canonico che costituisce la prima fonte normativa e il primo criterio di riferimento interpretativo dello *Ius Civitatis Vaticanae*.

Nella parte speciale verranno analizzate le problematiche inter-ordinamentali con particolare riferimento al diritto penale vaticano e al sistema finanziario e monetario vaticano.

Nel corso delle lezioni interverranno alcuni responsabili degli organismi della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano.

Bibliografia

G. Dalla Torre, *Lezioni di diritto vaticano*, II ed., Giappichelli, Torino 2020.

J. I. ARRIETA, *Codice di norme vaticane*, Edusc, Roma 2021.

G. DALLA TORRE-G. BONI (a cura di), *Il diritto penale della Città del Vaticano. Evoluzioni giurisprudenziali*, Giappichelli, Torino 2014.

G. RIVETTI, *Stato Città del Vaticano. Normativa antiriciclaggio. Armonizzazione del diritto vaticano alle direttive UE in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo*, Giuffrè, Milano 2014.

M. CARNÌ, *Scienza giuridica italiana e Status Civitatis Vaticanae (1929-2019). Riflessioni sull'autonomia scientifica e didattica del diritto vaticano*, in G. DALLA TORRE-G. P. MILANO (a cura di), *Annali di diritto vaticano 2019*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019, pp. 35-112.

20570 DIRITTO MATRIMONIALE E PROCESSUALE CANONICO: IUS/11

CLAUDIA IZZI

2° semestre – 6 CFU

1. Il matrimonio, comunità di tutta la vita; finalità oggettive; proprietà essenziali; dignità sacramentale del matrimonio tra battezzati; il consenso quale causa efficiente del vincolo coniugale.
2. Gli impedimenti matrimoniali; il sistema di tutela dell'integrità e libertà del consenso coniugale; la forma canonica del matrimonio.
3. Lo scioglimento del vincolo; la separazione dei coniugi; la convalidazione del matrimonio.
4. Presupposti del processo giudiziale canonico: tipologia dei processi; riserva di giurisdizione; organizzazione e strutture; titoli di competenza; i protagonisti del processo.
5. Le cause per la dichiarazione di nullità matrimoniale: la procedura ordinaria, il processo più breve, il processo documentale.
6. Svolgimento del processo: la fase introduttiva, l'istruttoria, il dibattimento e la decisione; i mezzi di impugnazione; il divieto di passaggio a nuove nozze.

Bibliografia

M.J. ARROBA CONDE (ed.), *Manuale di Diritto canonico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014, 175-232. 269-310.
C. IZZI, *Sussidio didattico ad uso degli studenti (pro manuscripto per il Corso 20570)*, A.A. 2020-2021.

20572 DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA E DEI SERVIZI PUBBLICI

MARIO ANTONIO SCINO

1° semestre – 6 CFU

Muovendo da approfondimenti sul tema della ricerca di una nozione di servizio pubblico nell'ordinamento italiano e dell'Unione europea, si passerà allo studio di settori correlati all'erogazione di c.d. "servizi di interesse economico generale", aperti alla concorrenza su impulso del legislatore eurounitario a partire dagli anni '90 e a presidio dei quali vi è, a livello nazionale, un'autorità di regolazione. Una parte del corso sarà dedicata – anche attraverso l'analisi di casi concreti sottoposti al vaglio del giudice amministrativo e della Corte di Giustizia UE – all'approfondimento del tema del rapporto tra tutela della concorrenza e regolazione, suscettibile di riflettersi sulla questione del riparto di competenze tra autorità di regolazione settoriale e autorità posta a garanzia della concorrenza e del buon funzionamento del mercato. Su queste premesse, ci si addenterà nello studio dei poteri dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), dell'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni (AGCOM), dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), da un lato, e nello studio dei poteri e delle prerogative dell'Autorità Antitrust (AGCM), dall'altro lato. Verrà inoltre affrontata la tematica della "rete" europea delle autorità di concorrenza e delle "reti" europee dei regolatori. In ultimo, si analizzeranno ruolo e funzioni dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) e della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). Gli argomenti saranno trattati con il coinvolgimento diretto degli studenti, secondo un approccio che mira a stimolare una visione critica delle maggiori questioni inerenti la tutela della concorrenza e la regolazione dei servizi pubblici.

Bibliografia

F. CINTIOLI, *Concorrenza, istituzioni e servizio pubblico*, Giuffrè, Milano 2010.
E. CARDI, *Mercati ed Istituzioni in Italia. Diritto Pubblico dell'economia*, Giappichelli, Torino 2018.
M. LIBERTINI, *Diritto della concorrenza nell'Unione europea*, Giuffrè, Milano 2014.
Trattato sull'Unione Europea e Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

20577 SINTESI METODOLOGICA (LABORATORIO)

FRANCESCO GIAMMARRESI

1° semestre

Il *Laboratorio* è rivolto agli studenti che si avviano alla conclusione del loro percorso di studi e che li vedrà impegnati nella redazione della Tesi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Il Laboratorio prevede alcune attività introduttive e complementari alla redazione dell'elaborato scritto, secondo le indicazioni per la presentazione della tesi, a norma degli Statuti della PUL (cfr. *supra*, Ordinamento didattico Diritto Civile, Norme per la presentazione della tesi). Nel corso dei diversi incontri, lo studente verrà guidato alla matura e completa preparazione di un progetto, attraverso la presentazione del metodo e degli strumenti della ricerca scientifica.

Bibliografia

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2020.

20581 FILOSOFIA DEL DIRITTO

ANTONIO IACCARINO

1° semestre – 9 CFU

Lo scopo del corso è di fornire allo studente gli strumenti metodologici, storici e teorici per l'analisi delle principali categorie del pensiero giuridico: giustizia, diritto, etica, politica, giusnaturalismo, giuspositivismo, ordinamento giuridico, giurisdizione, processo, sanzione penale, obiezione di coscienza. All'attenzione per l'evoluzione storica del pensiero giuridico, il corso abbina la presentazione delle linee e delle tendenze attuali della discussione giusfilosofica, al fine di permettere l'acquisizione di una buona capacità di analisi e di dialogo con le principali problematiche poste dal diritto vigente.

Bibliografia

B. PATORE – F. VIOLA – G. ZACCARIA, *Le ragioni del diritto*, Il Mulino, Bologna 2017.

A. IACCARINO, *Verità e giustizia. Per un'ontologia del pluralismo*, Città Nuova, Roma 2008.

L. EUSEBI (cur.), *Una giustizia diversa. Il modello riparativo e la questione penale*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

20583 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO: IUS/19

MATTEO NACCI

1° semestre – 12 CFU

La prima parte del corso sarà dedicata all'esperienza giuridica medievale: le invasioni barbariche e gli ordinamenti romano-barbarici; il diritto feudale; la "presenza giuridica" della Chiesa e la stratificazione delle fonti del diritto canonico; gli ordinamenti giuridici del Basso Medioevo; l'esperienza comunale e le Signorie. Particolare cura sarà dedicata alla comprensione delle linee direttrici del Medioevo: incompiutezza del potere politico e sua relativa indifferenza nei confronti della produzione del diritto; fattualità del diritto; reicentrismo; *aequitas* e *consuetudo* come figure giuridiche portanti; scienza giuridica medievale come *interpretatio*; perfezione della comunità e imperfezione del singolo; pluralismo giuridico; diritti reali e assetti negoziali tra vivi. La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio dell'esperienza giuridica moderna: XIV secolo e genesi della Modernità (volontarismo filosofico e teologico, individualismo socio-politico-antropologico); Umanesimo giuridico; Giusnaturalismo; Illuminismo e Assolutismo giuridico. Dopo uno sguardo all'evoluzione storico-giuridica della realtà anglosassone (Common law), particolare attenzione sarà prestata al passaggio dalle consolidazioni (Regno di Sardegna, Costituzioni modenesi, *Allgemeines Landrecht* prussiano) alle grandi codificazioni: *Code civil des français*; *Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch* austriaco; *Bürgerliches Gesetzbuch* tedesco; *Zivilgesetzbuch* svizzero; *Codex Iuris Canonici* piano-benedettino. Infine, sarà tratteggiato il Novecento come momento di passaggio dalla modernità alla post-modernità giuridica: crisi dello Stato e riscoperta della "complessità giuridica"; costituzionalismo europeo; processo di unificazione europea;

globalizzazione giuridica; crisi del sistema delle fonti. Nel panorama della post-modernità, sarà evidenziato il ruolo della scienza giuridica nelle sue diverse branche (diritto commerciale, diritto penale, diritto del lavoro, diritto costituzionale), con particolare attenzione alla scienza giuridica canonistica e al suo fondamentale apporto nella formazione della “cultura giuridica”.

Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Editori Laterza, Roma-Bari 2016.

M. NACCI, *Storia del diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento*, Aracne, Roma 2017.

Ulteriori riferimenti bibliografici

F. CALASSO, *Medio evo del diritto. I°-Le fonti*, Giuffrè, Milano 1954.

M. CARAVALE, *Ordinamenti giuridici dell'Europa medievale*, Il Mulino, Bologna 1994.

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, vol. 2, Giuffrè, Milano 2005.

E. CORTESE, *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, 15° rist., Il Cigno Edizioni, Roma 2014.

P. GROSSI, *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico*, Giuffrè, Milano 2000.

P. GROSSI, *Mitologie giuridiche della modernità*, Giuffrè, Milano 2001.

P. GROSSI, *Universalismo e particolarismo nel diritto*, Editoriale Scientifica, Napoli 2011.

P. GROSSI, *Introduzione al Novecento giuridico*, Editori Laterza, Roma-Bari 2012.

P. GROSSI, *L'Ordine giuridico medievale*, Editori Laterza, Roma-Bari 2017.

P. GROSSI, *L'invenzione del diritto*, Editori Laterza, Roma-Bari 2017.

P. GROSSI, “Un altro modo di possedere”. *L'emersione di forme alternative di proprietà alla coscienza giuridica postunitaria*, Ristampa anastatica con integrazioni, Giuffrè, Milano 2017.

J. LE GOFF, *Il cielo sceso in terra. Le radici medievali dell'Europa*, Editori Laterza, Roma-Bari 2004.

L. MANNORI - B. SORDI, *Storia del diritto amministrativo*, Editori Laterza, Roma-Bari 2001.

M. NACCI, *Francesco Degni e l'interpretazione storico-evolutiva della legge*, in *Rivista di Storia del Diritto Italiano*, LXXXVI (2013), 39-55.

M. NACCI, *Il '68 e il Diritto: considerazioni storico-giuridiche*, in *Aa. Vv., Il '68: una rivoluzione dimenticata o da dimenticare? Atti del XIX Corso dei “Simposi Rosminiani”, 21-24 agosto 2018*, a cura di Gianni Picenardi, Edizioni rosminiane, Stresa 2019, 193-209.

A. PADOA SCHIOPPA, *Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea*, 2° ed., Il Mulino, Bologna 2016.

20584/20412 DIRITTO CANONICO: IUS/11

ANTONELLO BLASI

1° semestre – 9 CFU

E' possibile vivere da Cattolici senza il Diritto Canonico ? No: è una disciplina che si incontra nelle vita sacramentale di ogni credente, dal battesimo alla prima eucarestia dalla confermazione all'ordine sacro o al matrimonio, dalla confessione al sacramento per gli infermi, fino alle esequie.

Il Corso è finalizzato a fornire agli studenti validi strumenti per un ampliamento degli orizzonti giuridici, presentando il diritto dell'ordinamento della Chiesa Cattolica come modello di governo universale, in grado di affrontare le moderne sfide di una società plurale e complessa.

La sua natura di incontro tra il diritto divino e il diritto umano, utilizzando comunque sistemi (codice, leggi, decreti...) e linguaggi degli ordinamenti giuridici civili, ne fa un unicum storico spazio-temporale.

Storicamente sono molteplici gli ordinamenti giuridici civili che hanno mutuato, nei secoli, dal diritto canonico i loro istituti, linee e principi fondamentali. Cenni di storia del diritto canonico potranno solo che integrare e impreziosire il dialogo didattico.

Dopo una breve esposizione di sintesi del primo Codex Iuris Canonici del 1917, i Codici vigenti di Diritto canonico, quello latino del 1983 e quello dei canoni delle Chiese Orientali del 1990 evidenzieranno la compartecipazione dell'intero Popolo di Dio alla missione salvifica “nel” e “per” il mondo con un ritorno benefico alla *salus animarum* di tutti i battezzati.

Dopo aver illustrato i fondamenti generali dell'ordinamento canonico, le lezioni si concentrano sullo studio del Codice di Diritto Canonico occidentale del 1983 con particolare attenzione allo statuto dei christifideles, la

dimensione giuridica della famiglia e del matrimonio e dei profili processuali civili e penali con riferimenti a fattispecie concrete della quotidianità contemporanea.

Sono previsti degli short-work interfaccianti con enti locali parrocchie e diocesi a cui appartengono gli studenti del Corso.

Fonti e testi per l'esame sono di seguito indicati.

Fonti e Bibliografia

Codice di Diritto Canonico (qualsiasi ultima edizione nella lingua di vs. scelta)

- A. DI BERARDINO, *Istituzioni della Chiesa antica*, Studium generale Marcianum, Venezia 2019
- A. MONTAN- R. PALOMBI, *Lineamenti di Diritto Canonico*, Lateran University Press 2018
- G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto canonico* Giappichelli ed., Torino 2018
- AA.VV. *Manuale di diritto canonico* (a cura di Arroba Conde), Lateran University Press 2014
- A. SPADARO, *Cyberteologia*, Vita e Pensiero, Milano 2013
- G. DALLA TORRE - G. BONI, *Conoscere il Diritto Canonico*, Ed. Studium, Roma 2006
- G. FELICIANI, *Le basi del diritto canonico dopo il 1983*, ed. Mulino, Bologna 2002
- A. BLASI, materiale sulla Cattedra on line del Docente.

20585 DIRITTO COMMERCIALE

MARIA RITA PETRONGARI

Annuale - 12 CFU

Il corso è finalizzato all'analisi di norme e situazioni riguardanti l'impresa, individuale e collettiva.

In primo luogo si illustrano: le categorie d'imprenditori, con riferimento a dimensioni, attività svolte e soggetti; l'azienda; le scritture contabili; la ditta, l'insegna, la disciplina del marchio; il registro delle imprese; gli ausiliari dell'imprenditore; principi e regole della concorrenza; le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali; la tutela dei consumatori.

La seconda parte del programma verte su: classificazioni e tipi societari, costituzione, conferimenti, autonomia patrimoniale, responsabilità del socio, patti parasociali, modifiche statutarie. Si analizzano: le società di persone, le società di capitali, le società per azioni che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, le cooperative, gli organi delle società; sistemi di amministrazione, controllo, bilancio, responsabilità e disciplina sanzionatoria; trasformazioni, fusioni e scissioni societarie; società europea; organismi di cooperazione interaziendale; gruppi di società.

Nella terza parte del corso si approfondiscono: gli statuti applicabili alle diverse specie d'impresa (del commercio, del trasporto, assicurativa, bancaria, d'intermediazione finanziaria); contratti commerciali e bancari, titoli di credito, servizi d'investimento in strumenti finanziari; mercati regolamentati; la crisi dell'impresa e le diverse procedure concorsuali, la riforma della disciplina nel nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Bibliografia

GRAZIANI, G. MINERVINI, U. BELVISO, V. SANTORO, *Manuale di diritto commerciale*, 18° ed., Cedam, Padova 2020.
Codice Civile (qualunque edizione aggiornata).

20587 DIRITTO TRIBUTARIO :IUS/12

ARQUILLA NORBERTO

2° Semestre – 9 CFU

Parte generale

- L'oggetto del diritto tributario. Entrate degli Enti pubblici e classificazione delle entrate tributarie.
- Le fonti del diritto tributario: la Carta Costituzionale e i principi costituzionali, le fonti comunitarie, le convenzioni internazionali, la Corte di Giustizia Europea, le fonti interne primarie e secondarie, lo Statuto dei diritti del contribuente.
- La norma tributaria nello spazio e nel tempo. L'interpretazione delle norme tributarie.
- L'obbligazione tributaria, struttura ed effetti del tributo. I soggetti attivi e passivi. Il responsabile d'imposta Il sostituto d'imposta.
- L'applicazione delle imposte: l'adempimento volontario e le dichiarazioni fiscali. I controlli fiscali e l'accertamento. La riscossione
- Le sanzioni tributarie.
- La tutela giurisdizionale e contenzioso tributario.
- La fiscalità internazionale

Parte speciale

- Le imposte sui redditi (profili generali).
- Le categorie di reddito Irpef: fondiario, di capitale, di lavoro dipendente, d'impresa (profili generali), di lavoro autonomo, redditi diversi.
- L'Imposta sul Reddito delle Società e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.
- Le imposte indirette: l'Iva; l'imposta di registro, l'imposta sulle successioni e sulle donazioni, l'imposta ipotecaria e catastale, l'imposta di bollo.
- La fiscalità locale.
- Profili fiscali del Trattato del Laterano. La Santa Sede, i Dicasteri e gli Enti Centrali della Chiesa cattolica. Le esenzioni.
- La Convenzione fiscale Santa Sede – Italia del 1° aprile 2015.

Bibliografia

G.MELIS. *Manuale di diritto tributario, Terza Edizione, 2021, Giappichelli Editore*

Monografie e materiale specialistico elaborato dal docente

20588 DIRITTO PRIVATO COMPARATO

MARIA RITA PETRONGARI

1° semestre - 9 CFU

La prima parte del corso illustra finalità e metodi della comparazione giuridica. Sono descritti: le codificazioni moderne, la circolazione dei modelli giuridici, le componenti strutturali di alcuni ordinamenti contemporanei, corti e prassi giudiziarie nel diritto angloamericano e nel restante mondo di *common law*, l'avvicinamento di *civil law* e *common law*, il nucleo comune di soluzioni rinvenibili nei diversi ordinamenti, l'influenza delle aperture transnazionali e della globalizzazione economica nel processo di uniformazione del diritto privato, l'armonizzazione del diritto privato europeo. Si affronta il tema degli ordinamenti misti, degli ordinamenti giuridici a base consuetudinaria tradizionale o a base etica, nonché del rapporto esistente tra religione e diritto, o tra politica e diritto. Si fa altresì riferimento a problemi e possibili soluzioni di traducibilità dei termini giuridici, alla rilevanza degli studi di antropologia giuridica, semiologia giuridica, analisi economica del diritto.

La seconda parte del corso approfondisce fondamentali istituti privatistici, attraverso la ricognizione di valori e modelli emergenti dall'evoluzione del diritto nei vari ordinamenti. Considerando quindi le diverse fonti di produzione del diritto, si definiscono fondamentali aree tematiche: possesso, *property*, negozio giuridico e contratti, formazione del contratto, responsabilità contrattuale, tipicità e atipicità del fatto illecito, diritti della personalità, matrimonio e regime patrimoniale, *status* familiari, successioni *mortis causa*, fiducia e *trust*, vendita internazionale nel

diritto uniforme, titoli di credito e procedure esecutive, diritti sulle opere dell'ingegno, diritti di privativa, *right of publicity*.

Bibliografia

F. GALGANO (a cura di), *Atlante di diritto privato comparato*, Zanichelli, Bologna 2011.

In alternativa: AA. VV., *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Bari 2012; W. TWINING, *Globalisation and Legal Theory*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.

In ordine alle tematiche trattate sono fornite, durante il corso, indicazioni bibliografiche per ulteriori approfondimenti e ricerche.

20589 DIRITTO ECCLESIASTICO: IUS/11

ANTONELLO BLASI
1° semestre – 6 CFU

Il Corso presenta la tutela del fenomeno religioso da parte degli ordinamenti civili sia sotto i profili costituzionali sia nella quotidianità delle relazioni privatistiche; la pluralità dei sistemi di relazioni tra gli Stati e le confessioni religiose implica l'analisi di situazioni spazio/temporali che possono avvicinarsi nello stesso paese creando situazioni diverse e talvolta concorrenti. La dimensione comparatista è parte sostanziale della disciplina.

Gli ordinamenti civili hanno una molteplicità di relazioni con per e sulle religioni e verso i movimenti religiosi che saranno analizzati nella loro dimensione geo-spaziale e temporal-storica.

La negoziazione pattizia viene attuata anche mediante atti internazionali ed interni, quali concordati, accordi, patti, convenzioni ed intese, che devono confrontarsi con una giurisprudenza interpretativo-innovatrice sdi matrice costituzionale che europea, tenendo presente il pluralismo religioso e il multiculturalismo culturale oggi risorse di civiltà garanti della libertà religiosa, se rettamente intese, fondate su una stretta collaborazione paritetica tra religioni e ordinamenti civili.

La regolamentazione della libertà religiosa nelle fonti del diritto ecclesiastico dà la misura del "grado di libertà" di ogni paese che garantisce, o meno, la libertà del cittadino di aderire o meno ad una confessione religiosa o ad un movimento religioso alternativo. La nozione di confessione religiosa diventa così il nucleo di libertà individuale primario tutelato dalle agenzie di diritto civile nelle loro diverse articolazioni non solo a livello costituzionale.

Il diritto ecclesiastico italiano è approfondito nella tripartizione temporale 1848-1929, 1929-1984 e 1984-2021. L'ultimo periodo prende in esame anche le Intese stipulate con le confessioni religiose acattoliche ai sensi dell'articolo 8.2 della Costituzione della Repubblica.

Per quanto riguarda l'esame delle relazioni tra l'Italia e la Chiesa Cattolica l'analisi si estenderà anche agli organismi della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano.

Le lezioni sono frontali e integrate da supporti visivo-mediatici. È prevista la possibilità di partecipazione di esperti ospiti nell'ambito delle autorizzazioni che saranno richieste dal docente preventivamente e comunicate al rappresentante degli studenti del corso.

FONTI

P. MONETA, *Codice di Diritto Ecclesiastico* 2019, La Tribuna ed., Aggiorn. al Decr. CEI 24.06. 2019

Bibliografia

- A. FRANCIA- L.TRAPASSI, *I rapporti giuridici tra lo Stato e la Chiesa in Germania*, Giappichelli 2021
- G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli Torino 2019
 - A. DI BERARDINO, *Istituzioni della Chiesa antica, Studium generale Marcianum*, Venezia 2019
 - A. FUCCILLO, *Diritto, religioni, culture. Il fattore religioso nell'esperienza giuridica*, III ed., Giappichelli, Torino, 2019
 - F. FRANCESCHI, , *Manuale di diritto ecclesiastico*, Nel diritto ed. 2018 con espansione on line 2019
 - J.P. SCHOUPPE, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e Comunità politica, Subsidia canonica* EDUSC, n.24 2018
 - F. RAMPINI, *Le linee rosse*, Mondadori 2017
 - F. FINOCCHIARO- A. BETTETINI, *Diritto Ecclesiastico* , XII, edizione , Zanichelli Bologna 2015
 - A. SPADARO, *Cyberteologia*, Vita e Pensiero , Milano 2013
 - A. BLASI, *Prontuario di Diritto Ecclesiastico Italiano*, Eurolink, 2013
 - M. LUGLI, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo*, Giappichelli, 2012
 - M. BLASI, *Manuale degli enti ecclesiastici*, Buffetti Roma 2009.
-

20914 DIRITTO CIVILE: IUS/01

ANTONIO RIZZI

Annuale – 12 CFU

Il corso ha ad oggetto la teoria generale del contratto.

Lo studio della disciplina nazionale, nelle sue diverse articolazioni e nelle sue più recenti innovazioni, sarà arricchito dal costante confronto critico con le discipline uniformi e con i principi di diritto contrattuale europeo.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di guidare lo studente al conseguimento di una avanzata conoscenza della disciplina del contratto, nei suoi aspetti sistematici, nei suoi fondamenti concettuali, nella relazione con le fonti sovranazionali e con la *soft law*.

L'acquisizione di una adeguata consapevolezza critica degli istituti muoverà dalla sperimentazione di alternativi percorsi di interpretazione delle norme, ponendo una speciale attenzione alla considerazione dell'impostazione problematica e dell'impianto argomentativo che sorreggono le soluzioni ricostruttive.

È indispensabile l'aver conseguito di una piena e solida conoscenza istituzionale del sistema del diritto privato che possa costituire la base per sviluppare il grado di padronanza della materia.

Metodologia didattica

Il corso si articolerà in lezioni frontali, nel corso delle quali si stimoleranno discussioni svolte con l'attiva partecipazione degli studenti.

Bibliografia

Codice civile, ultima edizione, aggiornata.

V. ROPPO, *Il contratto*, Milano 2011.

20940 DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA: IUS/17

DAVID TERRACINA

1° semestre – 6 CFU

Il corso ha ad oggetto lo studio dei principi che regolano il diritto penale economico, nonché l'approfondimento di alcune delle principali fattispecie di reato che lo costituiscono. Un'analisi particolare verrà condotta sui soggetti del diritto penale dell'economia, intesi sia come singoli che come componenti di organi collegiali, e sia sugli Enti ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Bibliografia

ZANNOTTI, Diritto penale dell'economia, III ed., Giuffrè, 2017

20923 STORIA DEL DIRITTO CANONICO E CULTURA GIURIDICA: IUS/11

MATTEO NACCI

2° semestre – 6 CFU

Il corso si propone di riflettere – mediante la partecipazione attiva degli studenti – sulla dimensione storica del diritto e la sua portata culturale a partire da alcune considerazioni sul rapporto creatosi fra il modello giuridico offerto dal diritto romano e dal diritto canonico all'interno dell'esperienza giuridica medievale, fino a giungere al sistema di *common law* ed alle strutture giuridiche degli ordinamenti civili successivi alle più importanti codificazioni europee otto-novecentesche. A tal proposito, sarà evidenziata anche la relazione fra i modelli civilistici di codificazione e il Codice di diritto canonico piano-benedettino nonché il proficuo scambio culturale fra la scienza giuridica civilistica e canonistica nel contesto storico del Novecento italiano.

Durante il corso potranno essere previste esercitazioni, a cura dello studente sotto la guida del docente, volte a favorire la consultazione e l'utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca della Pontificia Università Lateranense.

Bibliografia

P. GROSSI, *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico*, Giuffrè, Milano 2000 (le parti indicate dal docente per le esercitazioni).

M. NACCI, *Storia del diritto e cultura giuridica. La scienza canonistica del Novecento*, Aracne, Roma 2017 (le parti indicate dal docente).

Ulteriori riferimenti bibliografici

M. BARBERIS, *Europa del diritto. Sull'identità giuridica europea*, Laterza, Roma 2001.

J. M. KELLY, *Storia del pensiero giuridico occidentale*, Il Mulino, Bologna 1996.

M. NACCI, *Storia del diritto e cultura giuridica: l'esempio offerto dalla scienza canonistica del Novecento*, in Aa. Vv., *Legge, coscienza e libertà. Teologia, filosofia e diritto a confronto. Atti del XX Corso dei "Simposi Rosminiani", 20-23 agosto 2019*, a cura di Gianni Picenardi, Stresa 2020, 65-82.

20941 DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI

MADDALENA MARCHESI

2° semestre - 6 CFU

Il Corso con la finalità di introdurre gli studenti alle tematiche giuridiche afferenti il Diritto bancario, il Diritto assicurativo e il Diritto finanziario in senso stretto. Nella prima parte ci si soffermerà sulla storia ed evoluzione della regolamentazione bancaria finanziaria e assicurativa in ambito europeo e nazionale, nonché sulla storia ed evoluzione dei modelli di vigilanza pubblica su tali settori. Nella seconda parte sarà approfondita la disciplina del settore finanziario ed analizzata la disciplina di: strumenti finanziari e servizi d'investimento, soggetti abilitati e regole di condotta, sedi di negoziazione e depositari accentrati, controparti centrali, fondi pensione e agenzie di rating.

Bibliografia

FILIPPO ANNUNZIATA, *La disciplina del mercato mobiliare*, Giappichelli Editore, 2020 (PARTI INDICATE DAL DOCENTE)

In occasione delle singole lezioni saranno distribuiti Articoli del docente e Paper per approfondimenti

20942/20948 DIRITTO INTERNAZIONALE E FENOMENO RELIGIOSO: IUS/13

SILVIA ANGELETTI

2° semestre – 6 CFU

Il Corso ha per oggetto la disciplina del fenomeno religioso nello spazio giuridico europeo e nel diritto internazionale, con particolare riguardo alla protezione della libertà di pensiero, coscienza e religione e alla relazione tra religione e diritti umani nelle moderne società liberali, democratiche e pluraliste.

Nella sua duplice articolazione individuale e collettiva, l'esperienza di fede si presenta oggi come un potente fattore di costruzione dell'identità personale e dell'appartenenza comunitaria, svolgendo un ruolo di primo piano tanto nelle complesse vicende geopolitiche mondiali quanto nei processi di ridefinizione degli spazi, dei metodi e delle categorie del diritto. Comunità e gruppi religiosi partecipano alle dinamiche globali in una duplice veste, talvolta di attori positivamente impegnati ad intraprendere e consolidare percorsi di pace sociale, in altri casi diventando strumento di rafforzamento di situazioni di conflitto, secondo traiettorie geopolitiche complesse e che rimandano alla natura 'multivocale' della religione.

L'atteggiarsi del rapporto tra diritto e religione verrà osservato attraverso la continua interazione dei tre formanti giuridici (normativo, dottrinale, giurisprudenziale), allo scopo di evidenziare da un lato, l'incidenza dei poteri pubblici nell'esercizio della libertà religiosa e la ricerca di 'accomodamenti religiosi', dall'altro, la perdurante influenza dell'esperienza e del patrimonio culturale religioso all'interno degli ordinamenti democratici, seppure in contesti di consolidata secolarizzazione giuridica. Con l'aiuto del *case-law*, l'analisi seguirà gli sviluppi recenti di alcune questioni di preminente interesse nell'attuale dibattito giuridico, quali, ad esempio, la riflessione teorica sulla perdurante validità di una tutela specifica della libertà religiosa, la riconsiderazione dei modelli di relazione tra potere politico e potere religioso, il principio di non discriminazione e la tutela delle minoranze religiose, la libertà di coscienza, le situazioni di conflitto tra libertà religiosa ed altri diritti umani, l'incitamento all'odio religioso e i confini della libertà di espressione, il ruolo della religione nelle relazioni familiari e i diritti dei minori, l'interazione tra identità religiosa e appartenenza etnica- culturale nell'adozione di comportamenti e di simboli religiosamente motivati.

Il metodo didattico prevede l'uso di slide per la lezione frontale e di materiali didattici (sentenze, articoli, fonti e rapporti) per agevolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti. Il materiale giurisprudenziale illustrato nel corso delle lezioni e una selezione delle slide utilizzate sono aggiornati nel sistema Cattedra on-line, come ausilio per l'esame orale.

Bibliografia

Specifiche indicazioni bibliografiche per l'esame orale, sentenze e materiale didattico saranno forniti dalla docente all'inizio e durante il Corso.

Gli studenti arretrati potranno sostenere l'esame avvalendosi del testo indicato negli anni precedenti (ANGELETTI S., *Libertà religiosa e Patto internazionale sui diritti civili e politici. La prassi del Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite*, Giappichelli, Torino 2008).

Gli studenti che intendano sostenere l'esame in lingua inglese sono invitati a concordare con la docente il materiale di studio per la preparazione dell'esame, adeguato al proprio Corso di studi.

Gli studenti iscritti al Corso di Studi in Scienze della Pace (Licenza, LM/81) possono concordare con la docente un programma d'esame in linea con il loro specifico percorso di studio.

Per gli studenti impegnati nel Dottorato di ricerca è prevista, in luogo dell'esame orale, la presentazione di una tesina scritta, il cui oggetto sarà previamente concordato con la docente.

Per approfondimenti teorici (senza alcuna pretesa di completezza) si segnalano:

AMOS N. GUIORA, *Freedom from Religion. Rights and National Security*, Oxford University Press, 2013

BRIAN J. GRIM, ROGER FINKE, *The Price of Freedom Denied*, Cambridge University Press, 2011

CHARLES TAYLOR, *A Secular Age*, Harvard University Press, Cambridge, 2007

ELIZABETH SHAKMAN HURD, *Beyond Religious Freedom. The New Global Politics of Religion*, Princeton University Press, 2015

- HAROLD J. BERMAN, *Faith and Order. The Reconciliation of Law and Religion*, Emory University Studies, 2000
- HEINER BIELEFELDT, NAZILA GHANEA, MICHAEL WIENER, *Freedom of Religion or Belief: An international Law Commentary*, Oxford University Press, 2016
- JEAN-PIERRE SCHOUPPE, *La dimension institutionnelle de la liberté de religion dans la jurisprudence de la Cour Européenne des droits de l'homme*, Pedone, Paris, 2014
- MARTHA C. NUSSBAUM, *The New Religious Intolerance*, Harvard University Press, 2012
- MARTTI KOSKENNIEMI, MONICA GARCÍA-SALMONES ROVIRA, PAOLO AMOROSA (eds), *International Law and Religion*, Oxford University Press, 2017
- NORMAN DOE, *Law and Religion in Europe*, Oxford University Press, 2011
- ROGER TRIGG, *Religious Diversity*, Cambridge University Press, 2014
- RONALD DWORKIN, *Religion without God*, Harvard University Press, Cambridge, 2013
- RONAN MC CREA, *Religion and the Public Order of the European Union*, Oxford University Press, 2010
- SILVIO FERRARI, *Routledge Handbook of Law and Religion*, Routledge, New York, 2015
- W. COLE DURHAM JR, BRETT G. SCHARFFS, *Law and Religion: National, International and Comparative Perspectives*, 2° Ed., Wolters Kluwer, 2019
- WINNIFRED FALLERS SULLIVAN, *The Impossibility of Religious Freedom*, Princeton University Press, 2018
-

20943 DIRITTO COSTITUZIONALE

PROF.SSA DONATELLA MORANA
Annuale – 12 CFU

La prima parte del Corso, dopo una riflessione introduttiva sulle nozioni di ordinamento giuridico, fonte del diritto e norma giuridica, è dedicata allo studio della Costituzione italiana e delle principali fonti del diritto positivo e si rivolge altresì all'evoluzione delle forme di Stato e di Governo, con particolare riguardo al modello liberaldemocratico.

La seconda parte del Corso è dedicata ai lineamenti costituzionali dell'organizzazione dello Stato italiano: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Ordinamento giudiziario, Giustizia costituzionale, Autonomie territoriali (cenni).

La parte conclusiva è incentrata sullo studio dei diritti e dei doveri costituzionali, con particolare riguardo ai diritti di libertà.

Bibliografia

G. GUZZETTA – F.S. MARINI, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, IV ediz. ristampa emendata, aggiornato ad ottobre 2018, Giappichelli, Torino, 2018.

Ai fini dell'esame, possono escludersi le seguenti parti:

- le sezioni II e III del capitolo 7;
- il capitolo 8;
- i paragrafi da 8 a 16 (inclusi) del capitolo 9;
- i paragrafi da 11 a 20 (inclusi) del capitolo 10;
- il capitolo 12.

Ulteriore materiale didattico verrà indicato dal Docente durante le lezioni.

20952 DIRITTO PRIVATO EUROPEO IUS/02

GIANNI BALLARANI

2° semestre - 6CFU

DESCRIZIONE DEL CORSO: Muovendo dalla individuazione e dall'analisi dei paradigmi definitivi, dei principi ispiratori e dei percorsi per la costruzione di una disciplina giuridica uniforme, il corso tende a far acquisire allo studente una diffusa conoscenza del processo di armonizzazione europea del diritto privato. Oggetto di specifica indagine saranno in primo luogo e le forme e i modi di produzione di questo, entro il cui ambito trovano collocazione, accanto alle fonti normative europee primarie e secondarie, i progetti dei gruppi dottrinari di lavoro e il formante della Corte di giustizia europea, i cui contributi rivestono primaria rilevanza nel tentativo di edificazione dei parametri di sistema per l'unificazione e l'armonizzazione.

Nel contesto, specifico approfondimento sarà dedicato a: *Standard Contract Terms; Market Regulation and Consumer Protection; The proposal of a Common European Sales Law; Towards a new Online Sales Act.*

PROGRAMMA D'ESAME: Criteri ispiratori e parametri definitivi del diritto privato europeo. Le fonti: il diritto comunitario primario e secondario; il formante giurisprudenziale; dalla Convenzione di Roma al Reg. CE del 17 giugno 2008 n° 593; i principi generali degli Stati membri e il *ius commune modernum*. I *restatements*: *Principles of European Contract Law* (PECL), *Principi UNIDROIT dei Contratti Commerciali Internazionali*, *Draft Common Frame of Reference*. L'armonizzazione degli ordinamenti giuridici nazionali: parte generale e speciale della disciplina del contratto. *Topics*: *Standard Contract Terms; Market Regulation and Consumer Protection; The proposal of a Common European Sales Law; Towards a new Online Sales Act*. Verso un codice civile europeo?

Bibliografia

Ad integrazione dei materiali che saranno forniti durante il corso, verranno approfondite alcune parti dei seguenti testi:

G. Alpa, *Diritto privato europeo*, Milano, ultima edizione

P. Sirena, *Introduction to Private Law*, Bologna, ultima edizione

P. Sirena, F.P. Patti, R. Schulze, R. Zimmermann, *Diritto privato europeo. Testi di riferimento*, Torino, ultima edizione

20953 DIRITTO INDUSTRIALE

MARIA RITA PETRONGARI

2° semestre - 6 CFU

Il corso illustra principi e regole concernenti la proprietà intellettuale, nel riferimento normativo italiano, europeo e internazionale. Si valuta la funzione economico-sociale dei diritti derivanti dalla creatività intellettuale e dalla ricerca scientifica. Si esaminano le procedure di tutela della proprietà industriale, con specifico riguardo a invenzioni, modelli di utilità, marchi, disegni e modelli, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, topografie dei prodotti a semiconduttori, nuove varietà vegetali, informazioni aziendali riservate. Particolare attenzione è dedicata ai contratti di *licensing* su brevetti, *know how*, marchi, di *merchandising*, di *sponsorship*, nonché al collegamento tra proprietà industriale e *international trade*, nelle logiche del *global sourcing* attraverso cui progredisce la concezione del mercato.

Bibliografia

M.R. PETRONGARI, Dispensa del docente, *pro manuscripto* a uso degli studenti.

AA. VV., *Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza*, Giappichelli, Torino 2020 (limitatamente ai capitoli indicati durante lo svolgimento delle lezioni).

25108 DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO

ANTONELLO BLASI

2° semestre – 6 CFU

La disciplina, presente già nel 1926, è di estrema attualità per gli interessanti sviluppi contemporanei del fenomeno religioso che sta coinvolgendo i Paesi di tutto il mondo con notevole esposizione anche mediatica. La partecipazione di studenti di vari paesi del mondo gioverà ad uno scambio esperienziale sul tema come in poche altre discipline. Uno short-work individuale scritto di approfondimento e possibilmente anche esposto verbalmente integrerà lo studio.

L'utilizzo dei mezzi di informazione italiani ed esteri in materia di legislazioni connesse al fenomeno religioso è rilevante. Di seguito sono esposte alcune tematiche rilevanti.

Comunità politiche e Confessioni religiose; nozione di Confessione religiosa: aspetti comparativi; Confessioni, comunità e gruppi religiosi; Sistemi di relazione tra Stato e Confessioni religiose in Italia e in Europa; religioni riconosciute e non riconosciute; Il diritto Ecclesiastico e l'Unione Europea; Le fonti del Diritto ecclesiastico: la legislazione unilaterale degli Stati; Libertà religiosa e legislazione sui culti; Insegnamento delle religioni nelle scuole nei Paesi europei; Gli enti ecclesiastici: profili civilistici e fiscali. Il sostentamento del clero nel mondo; Legislazione regionali in materia ecclesiastica; Principi eticamente sensibili: eutanasia, interruzione della gravidanza, fecondazione assistita; Libertà religiosa e diritti umani nei Paesi del Medio Oriente; Diritti dei Paesi africani e il Diritto ecclesiastico.

Fonti Telematiche

Federalismo e interessi religiosi (Feir).

Africa e Diritti Umani (Afrikadu).

Libertà religiosa e diritti umani nell'Est Europa (Licodu).

Accordi e intese tra gli Stati e le Confessioni Religiose (Aiscr).

Osservatorio sulla libertà religiosa (Olr).

Stato chiese e pluralismo confessionale

Bibliografia testi consigliati

A. FRANCIA- L.TRAPASSI, *I rapporti giuridici tra lo Stato e la Chiesa in Germania*, Giappichelli 2021

A. BLASI, *I Concordati africani*, LEV 2021 (in corso di pubblicazione)

A. DI BERARDINO, *Istituzioni della Chiesa antica, Studium generale Marcianum*, Venezia 2019

M. C. Locchi, *La disciplina giuridica dei partiti a orientamento religioso*, Giappichelli, Torino 2018.

G. D'Angelo, *Ordinamenti giuridici e interessi religiosi*, Giappichelli, Torino 2018.

L. Giannuzzo, *Laicità europea e libertà religiosa alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo in tema di simboli religiosi: ipotesi ricostruttive*, *Nuovi studi di diritto ecl. e can.*, Libellula ed., Tricase 2017.

A. SPADARO, *Cyberteologia, Vita e Pensiero*, Milano 2013.

M. Lugli-J. Pasquali Cerioli-I. Pistolesi, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo. Principi, modelli, giurisprudenza, 2a ed.*, Giappichelli, Torino 2012.

A. Licastro, *Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione europea. Lineamenti di comparazione*, Giuffrè, Milano 2012.

F. Onida, *Il giro del mondo in 250 pagine. Itinerari di Diritto Ecclesiastico comparato, Religione e Società*, Il Mulino, Bologna 2010.

M.C. Ivaldi, *Diritto e religione nell'Unione Europea*, Nuova Cultura, Roma 2009.

G. Palma, *Diritto ecclesiastico per culti acattolici. Appunti e spunti di analisi delle norme vigenti in materia*, Centro Biblico, 2008.

M. Lugli, J. Pasquali Cerioli, I. Pistolesi, *Elementi di diritto ecclesiastico europeo. Principi, modelli, giurisprudenza, Collana: Esercitazioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino 2008.

G. Cimbalo, *Libertà di coscienza e diversità di appartenenza religiosa nell'Est Europa*, Bononia University Press, Bologna 2008.

G. Macri', M. Parisi, V. Tozzi, *Diritto ecclesiastico europeo*, Roma-Bari, Laterza 2006.

V. Pacillo, J. Pasquali Cerioli, *I simboli religiosi. Profilo di diritto ecclesiastico italiano e comparato, collana Esercitazioni di diritto ecclesiastico*, Giappichelli, Torino 2005.

P. Cavana, *I segni della discordia. Laicità e simboli religiosa in Francia*. Giappichelli, Torino 2004.

L. Vannicelli, D. Mannini, S. Marangoni, *Sistemi giuridici comparati. Corso di diritto ecclesiastico e diritto pubblico, Collana: Quad. Dip. Scienze Giuridiche Moderne*, Mucchi, Modena 2004.

L. Vannicelli, G. Vezzani, *Superamento del principio concordatario nell'orizzonte ecclesiastico. Lezioni di diritto ecclesiastico comparato, Collana: edizioni scient. Corsi universitari*, Mucchi, Modena 2002.

A. Guarino, *Diritto ecclesiastico tributario e art. 20 della Costituzione*, Univ. Federico II, Jovene, Napoli 2001.

F. Margiotta Broglio, C. Mirabelli, F. Onida, *Religioni e sistemi giuridici. Introduzione al diritto ecclesiastico comparato*, II edizione, Il Mulino, Bologna 2000.